

ETT S.p.A.

Capitale Sociale: Euro 850.000 i.v.
Sede Legale: via Sestri, 37 – 16154 Genova (GE)
Codice Fiscale e Partita IVA 03873640100
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Genova REA GE/386517

Documento di Ammissione

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati

“ETT Tf 6,50% 2018-2025 Amort Eur”
(ISIN n. “IT0005356685”)

sul Segmento Professionale ExtraMOT PRO del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da
Borsa Italiana S.p.A.

Il prestito obbligazionario è riservato ad investitori professionali ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 ed è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. N. 213 del 24 giugno 1998 e successive modifiche e depositato presso Monte Titoli S.p.A.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo Documento di Ammissione



Il presente Documento di Ammissione è redatto in conformità al Regolamento del Mercato ExtraMOT ai fini dell'ammissione alla negoziazione sul segmento ExtraMOT PRO delle obbligazioni **"ETT Tf 6,50% 2018-2025 Amort Eur"** e non costituisce un prospetto ai sensi del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni.

Il Documento di Ammissione è messo a disposizione presso la sede legale di ETT S.p.A., in via Sestri 37, Genova (GE) e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.ettsolutions.com.

Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'operazione di quotazione del Prestito Obbligazionario garantito emesso dalla società ETT S.p.A. (l' "Emittente"), denominato **"ETT Tf 6,50% 2018-2025 Amort Eur"** sul segmento professionale del mercato ExtraMOT, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del mercato.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza") e dal Regolamento Consob 11971/1999. Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE ("Direttiva Prospetto") o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il Regolamento Consob 11971/1999.



INDICE

Parte I – Definizioni	p. 5
Parte II – Persone responsabili	p. 7
2.1 Responsabili del Documento di Ammissione	
2.2 Dichiarazione di responsabilità	
Parte III – Fattori di rischio	p. 8
3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al mercato in cui opera	p. 8
3.1.1 <i>Rischio connesso al contesto macroeconomico di riferimento</i>	
3.1.2 <i>Rischio collegato alla competitività del settore</i>	
3.1.3 <i>Rischio collegato all'innovazione tecnologica</i>	
3.1.4 <i>Rischio di liquidità</i>	
3.1.5 <i>Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente (con i dati dell'indebitamento finanziario netto)</i>	
3.1.6 <i>Rischio organizzativo</i>	
3.1.7 <i>Rischio di tasso di interesse</i>	
3.1.8 <i>Rischio di tasso di cambio</i>	
3.1.9 <i>Rischio di credito</i>	
3.1.10 <i>Rischio legato alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave</i>	
3.1.11 <i>Rischio operativo</i>	
3.1.12 <i>Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale</i>	
3.1.13 <i>Rischi da società controllate e/o partecipate</i>	
3.1.14 <i>Rischi di controparte</i>	
3.1.15 <i>Rischi connessi ai tempi di incasso</i>	
3.1.16 <i>Responsabilità civile</i>	
3.1.17 <i>Rischi derivanti da procedimenti giudiziari in essere</i>	
3.1.18 <i>Rischi connessi all'assenza del modello facoltativo di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001</i>	
3.1.19 <i>Rischi connessi alle coperture assicurative</i>	
3.1.20 <i>Rischio legato ai rapporti con parti correlate</i>	
3.2 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni	p. 13
3.2.1 <i>Rischio Emittente</i>	
3.2.2 <i>Rischi connessi alle garanzie relative al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento degli Interessi</i>	
3.2.3 <i>Rischi relativi al rappresentante comune degli obbligazionisti per le garanzie ex articolo 2414-bis, comma 3, del Codice Civile</i>	
3.2.4 <i>Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</i>	
3.2.5 <i>Rischio di liquidità</i>	
3.2.6 <i>Rischio di tasso</i>	
3.2.7 <i>Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente</i>	
3.2.8 <i>Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento</i>	
3.2.9 <i>Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli</i>	
3.2.10 <i>Rischio di mutamento del regime fiscale</i>	
3.2.11 <i>Rischi relativi ai conflitti di interesse</i>	
3.2.12 <i>Rischio connesso al rimborso anticipato</i>	
3.2.13 <i>Rischio connesso al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente</i>	
Parte IV – Informazioni sull'Emittente	p. 17
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	

- 4.2 Denominazioni legale e commerciale dell'Emittente
- 4.3 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di iscrizione
- 4.4 Forma giuridica dell'Emittente, data di iscrizione e durata
- 4.5 Domicilio dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale
- 4.6 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale
- 4.7 Società di revisione
- 4.8 Evento recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Parte V – Struttura Organizzativa	p. 19
5.1 Breve panoramica delle attività	
5.2 Struttura organizzativa	
Parte VI – Principali azionisti	p. 20
Parte VII – Ragioni dell'emissione e impiego dei proventi	p. 20
Parte VIII – Informazioni finanziarie riguardanti le Attività e Passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente	p. 20
Parte IX - Informazioni riguardanti gli Strumenti Finanziari da ammettere alla Negoziazione	p. 23
Parte X – Ammissione alla Negoziazione e modalità di Negoziazione	p. 23
Parte XI – Regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	p. 23
Parte XII – Restrizioni alla circolazione delle Obbligazioni	p. 25

Allegato 1 – Regolamento del Prestito Obbligazionario

Allegato A – Format di dichiarazione sui Parametri

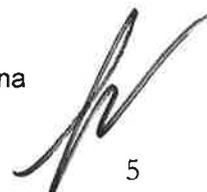
Allegato B – Indebitamento Finanziario del Gruppo



Parte I – Definizioni

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente Documento di Ammissione e nel Regolamento del Prestito ad esso allegato. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare, sia al plurale.

Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Cerved	Cerved Group S.p.A., agenzia di rating con sede legale in San Donato Milanese (MI), via dell'Unione Europea, n. 6/a-6/b.
Collocamento	Il Collocamento delle Obbligazioni riservato a soggetti appositamente individuati dall'Emittente sulla base di trattative individuali, rientranti nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di "offerta al pubblico" ai sensi degli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con Sede a Roma, via G.B. Martini, 3.
Data di Emissione	La data del 20 dicembre 2018, data di emissione delle Obbligazioni.
Data di Godimento	La data del 20 dicembre 2018, data di godimento delle Obbligazioni.
Data di Scadenza	La data del 31 marzo 2025, data del termine del periodo di godimento delle Obbligazioni.
Decreto 239	Decreto Legislativo del 1° aprile 1996, n. 239, come successivamente integrato e modificato.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione alla negoziazione delle obbligazioni redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento ExtraMOT.
Emittente o ETT S.p.A. o la Società	ETT S.p.A., con sede legale in Genova (GE), via Sestri 37, Capitale Sociale di euro 850.000 i.v. Codice fiscale e partita I.V.A. 03873640100, iscritta presso il Registro delle Imprese di Genova al numero R.E.A. 386517. Telefono: 010 6519116 Fax: 010 6518540 E-mail: info@ettsolutions.com Indirizzo PEC: ett.srl@legalmail.it Sito Internet: www.ettsolutions.com
ExtraMOT	Il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) di Borsa Italiana



riservato agli strumenti obbligazionari.

ExtraMOT PRO	Il segmento professionale del mercato ExtraMOT.
Giorno Lavorativo	Qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET 2) è operante per il regolamento di pagamenti in Euro.
Gruppo	L'Emittente e le società da essa controllate: Xedum S.r.l., Space S.p.A., ETT S.a.g.l., ETT Solutions Ltd.
Interessi	Gli interessi sul Prestito Obbligazionario che l'Emittente è tenuto a corrispondere in relazione alle Obbligazioni ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario.
Clienti Professionali	I soggetti identificati come "Clienti Professionali" ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 ("Investitori Professionali").
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A. con sede in Milano, Piazza degli Affari n.6.
Obbligazioni o Titoli e Nuovi Titoli	Le obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario.
Obbligazionisti o Portatori	I soggetti portatori delle Obbligazioni.
Prestito Obbligazionario	Il prestito obbligazionario, di ammontare nominale di Euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila), emesso da ETT S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2018 e registrata il 12/12/2018 presso il Registro delle Imprese di Genova.
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale, vale a dire al prezzo di emissione di ciascuna Obbligazione, pari ad Euro 100.000.
Regolamento del Prestito Obbligazionario	Il Regolamento del Prestito Obbligazionario – Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.
Regolamento ExtraMOT	Indica il Regolamento del Mercato ExtraMOT adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato.
Tasso di interesse	Il Tasso di Interesse Iniziale come definito nell'articolo 1 (Definizioni) del Regolamento del Prestito Obbligazionario.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Valore Nominale	Indica il valore nominale di ciascuna delle Obbligazioni, pari ad Euro 100.000 (centomila).



Parte II – Persone Responsabili

2.1 Responsabili del Documento di Ammissione

La responsabilità per le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è assunta da ETT S.p.A. con sede legale in Genova (GE), in Via Sestri, 37, rappresentata legalmente dal dott. Giovanni Verreschi in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e munito dei necessari poteri.

2.2 Dichiarazione di responsabilità

ETT S.p.A. in qualità di Emittente, con sede legale in Genova (GE), in Via Sestri, 37, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



7

Parte III – Fattori di rischio

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Documento di Ammissione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. In particolare gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, allo strumento finanziario oggetto di investimento ed al settore di attività in cui l'Emittente opera. Il verificarsi delle circostanze descritte nei fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione finanziaria economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle sue prospettive.

3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al mercato in cui opera

3.1.1 *Rischio connesso al contesto macroeconomico di riferimento*

L'Emittente è esposto a cambiamenti avversi del contesto macroeconomico. L'Emittente, opera principalmente nel mercato Italiano, fornendo servizi e soluzioni a clientela pubblica, ad enti e fondazioni pubbliche e private operanti nel campo della cultura e della formazione, ed a clientela privata attiva in vari settori industriali (in particolare moda, lusso, wine&spirits, beni di consumo). Ne consegue un'esposizione al rischio di un'evoluzione negativa del contesto economico Italiano, della capacità di spesa degli enti e delle fondazioni attive nel mondo della cultura, e della domanda di beni in Italia, elementi che condizionano la capacità di investimento e le politiche strategiche dei clienti dell'Emittente, riflettendosi indirettamente sull'entità e la frequenza delle commesse. Al fine di contenere l'esposizione al ciclo macro-economico, l'Emittente ha negli anni diversificato la propria presenza in diversi settori industriali e si ripropone, nel medio termine, di incrementare la propria presenza in altri mercati Europei ed Extra-Europei.

3.1.2 *Rischio collegato alla competitività del settore*

Il settore delle soluzioni software per il mercato della cultura / museale è un contesto di nicchia, con un numero di operatori limitato e ad elevata specializzazione. È un settore che si caratterizza per una crescente attenzione riservata dalla clientela (pubblica e privata) all'innovazione tecnologica, che può incrementare il livello qualitativo delle soluzioni offerte e, di conseguenza, l'apprezzamento dell'utente finale (visitatore di mostre, musei, esposizioni, etc.). La clientela dell'Emittente è sempre più attenta ed esigente in termini di qualità dei servizi offerti e di grado di personalizzazione, al fine di massimizzare l'esperienza dell'utente finale con il supporto delle soluzioni tecnologiche implementate dalla Società. L'Emittente, allo scopo di mitigare il rischio di competitività del settore, ha sempre investito in ricerca e sviluppo e nel costante raggiungimento di più elevati standard qualitativi delle soluzioni proposte (tecnologicamente all'avanguardia), integrando tale politica con acquisizioni mirate di aziende specializzate e con l'inserimento in organico di competenze specifiche.

In ambito pubblico, ETT è specializzata inoltre nella fornitura di servizi e sistemi informativi alla Pubblica Amministrazione, in particolare per la gestione del mercato del lavoro. La competitività del settore, in cui operano aziende di dimensioni molto superiori all'Emittente, è mitigata dalla tendenza della Società a partecipare a bandi di gara in ATI con multinazionali / grossi player nazionali, con l'obiettivo di aggiudicarsi e gestire parte della commessa per poi fidelizzare il cliente nel medio – lungo termine con contratti di



servizio per l'attività di manutenzione ed aggiornamento delle soluzioni informatiche implementate.

3.1.3 *Rischio collegato all'innovazione tecnologica*

Il settore dei software è in continua evoluzione e richiede costante attenzione all'innovazione tecnologica, che consente lo sviluppo di soluzioni sempre più avanzate e personalizzate, in grado di offrire performance migliori. La necessità di innovare, al fine di rispondere con tempestività alle esigenze sempre più sofisticate della domanda, comporta per ciascun operatore l'esigenza di far fronte a costanti investimenti di ricerca, sviluppo e manutenzione. Laddove l'Emittente dovesse trovarsi nell'impossibilità di sostenere tali spese, potrebbe incontrare delle difficoltà a fornire soluzioni in linea con le direttive della clientela, con il rischio di generare un impatto negativo sensibile sulla capacità di mantenere e raggiungere gli obiettivi economici e finanziari prefissati.

3.1.4 *Rischio di liquidità*

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di aggiudicarsi nuovi incarichi, dalla difficoltà di incassare i crediti spettanti dalla clientela e da imprevisti flussi di cassa in uscita. L'Emittente, ove contrattualmente possibile, intende procedere a ridurre la propria esposizione al rischio di liquidità tramite il ricorso progressivo al factoring pro-soluto.

3.1.5 *Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente (con i dati dell'indebitamento finanziario netto)*

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito, e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa. L'Emittente, negli ultimi esercizi, ha reperito risorse finanziarie anche dal mercato dei capitali tramite l'emissione di prestiti obbligazionari a breve termine (*minibond short*).

L'Emittente, in base ai dati risultanti dal bilancio civilistico approvato per l'esercizio chiuso il 31/12/2017, ha un indebitamento finanziario netto a tale data pari a circa 10,9 milioni di euro, così suddiviso:

	<u>Migliaia di euro</u>
(+) debiti finanziari verso banche (entro 12 mesi)	4.637
(+) debiti finanziari verso banche (oltre 12 mesi)	2.046
(+) debiti finanziari verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	894
(+) debiti finanziari verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	2.003
(+) obbligazioni entro esercizio successivo	484
(+) obbligazioni oltre esercizio successivo	2.122
(-) disponibilità di cassa ed attività fin. non immobilizzate	1.275
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	10.911

L'Emittente ha registrato nel 2017 un peggioramento del proprio Indebitamento Finanziario Netto a causa della politica di investimenti in corso finalizzata al rafforzamento del core business, anche tramite acquisizioni di partecipazioni strategiche in altre società.

Al 30 giugno 2018 l'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente ammonta a circa € 12,1 milioni, incremento dettato dall'ulteriore sviluppo di progetti in fase di esecuzione.



Si evidenzia che la Società ha concesso le seguenti garanzie ("**Vincoli Esistenti**") sui finanziamenti ottenuti:

- ipoteca sull'immobile di Via Sestri 37, Genova, sede della Società, relativa a mutuo erogato da Banca Carige S.p.A., scadente l'11.07.2028. Sullo stesso immobile grava anche un'ipoteca legata ad un finanziamento agevolato concesso da Filse S.p.A. nel quadro del Bando "Fondo Tranched Cover Liguria", con scadenza 30.12.2020;
- fidejussioni assicurative, legate a commesse aperte o progetti di ricerca e sviluppo agevolati da contributi in conto capitale e/o in conto interessi, pari a circa Euro 1,45 milioni.

Resta inteso che non vi è garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dal sistema bancario per analoghe iniziative. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o limitarne la capacità di crescita. Si precisa che i debiti bancari e verso altri finanziatori in essere alla data del Documento di Ammissione non presentano covenants da rispettare, mentre i prestiti obbligazionari "ETT S.p.A. 3,98% - 31.05.2019 Callable" (ISIN IT0005187981) e "ETT Tf 6,50% Set25 Amort Eur" (ISIN IT0005340200) ed "ETT Tf 6,50% Ott25 Amort Eur" (ISIN IT0005347965) attualmente quotati sul segmento ExtraMOT PRO presentano covenants qualitativi e quantitativi finora pienamente rispettati dall'Emittente.

3.1.6 *Rischio organizzativo*

La crescente dimensione dell'Emittente e del Gruppo di società di cui fa parte, con l'aumento del volume d'affari nei principali ambiti di attività e la necessità di completare l'integrazione delle realtà industriali acquisite, rappresentano una sfida ed un rischio di tipo organizzativo. La Società sta operando al fine di mitigare tale rischio, rafforzando con nuovi innesti la squadra manageriale, definendo una struttura gerarchica di coordinamento delle attività delle diverse Divisioni (sia a livello di Società che di Gruppo).

3.1.7 *Rischio di tasso di interesse*

L'Emittente risulta esposto alle fluttuazioni del tasso di interesse in riferimento alla misura degli oneri finanziari relativi alla parte di indebitamento a tasso variabile. Si evidenzia che, alla data di redazione del presente Documento, le fonti di finanziamento dell'Emittente sono prevalentemente a tasso fisso, con circa il 33% dei debiti finanziari a tasso variabile. Alla data di emissione, l'Emittente ha in essere due contratti di copertura del rischio di tasso d'interesse (IRS) per un controvalore complessivo, rispettivamente, di Euro 500 mila e di Euro 300 mila. Al 30 giugno 2018 il mark-to-market dei derivati è negativo e pari, rispettivamente, a Euro -265 ed Euro -3.024,64.

3.1.8 *Rischio di tasso di cambio*

La valuta utilizzata per la redazione del bilancio di esercizio è l'Euro (EUR). L'Emittente opera prettamente in Euro. L'Emittente non ha attualmente in essere contratti di copertura del rischio di tasso di cambio mediante l'utilizzo di strumenti derivati.

3.1.9 *Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'Emittente a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti dei prodotti / servizi commercializzati. Per l'Emittente l'esposizione al rischio di credito è connessa in

modo preponderante all'attività di fornitura di servizi e soluzioni a controparti pubbliche e private, operanti nel settore della cultura ed in altri ambiti industriali. Si precisa che l'Emittente presenta un portafoglio clienti diversificato, con appena il 24% del valore della produzione consolidato (anno 2017) imputabile ai primi dieci clienti.

3.1.10 *Rischio legato alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave*

Il successo dell'Emittente dipende in misura significativa dalla figura del Ing. Giovanni Verreschi, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, e da quella di Giorgio Genta, Vice-presidente del Consiglio di Amministrazione, principali artefici della crescita dell'Emittente negli esercizi passati. L'eccessiva dipendenza dalla figura degli imprenditori fondatori rappresenta un rischio implicito di limitazione del processo di crescita, in grado potenzialmente di rendere di più difficile raggiungimento gli obiettivi di redditività e patrimonialità che l'Emittente si propone di conseguire.

3.1.11 *Rischio Operativo*

Si definisce Rischio Operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di errori operativi dei dipendenti, rischio risultante da vizi o malfunzionamenti dei prodotti e servizi commercializzati. Qualunque inconveniente o difetto di conformità dei prodotti e servizi ai requisiti contrattualmente concordati con la clientela potrebbe incidere negativamente sulla capacità dell'Emittente di rispettare gli standard qualitativi promessi, con conseguente effetto negativo sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero compromettere la capacità dell'Emittente di aggiudicarsi nuove commesse e condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità e sulla solidità patrimoniale.

3.1.12 *Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale*

L'Emittente intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo basata sull'ulteriore sviluppo di attività già presidiate, ed in particolare la fornitura di soluzioni software per il settore della cultura. Qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sulla possibilità di conseguire gli obiettivi contenuti nel piano industriale, sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

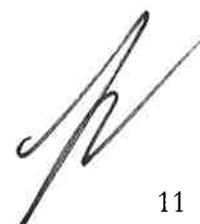
3.1.13 *Rischi da società controllate e/o partecipate*

L'Emittente detiene partecipazioni di controllo nelle seguenti società:

- Xedum S.r.l. (90%)
- Space S.p.A. (61%)
- ETT Solutions Ltd. (95%)
- ETT S.a.g.l. (70%)

L'Emittente è pertanto esposta al rischio che il valore economico delle suddette partecipazioni, nonché il valore del patrimonio netto e la redditività dell'Emittente stesso siano influenzati negativamente dall'andamento economico, finanziario e patrimoniale delle società partecipate dall'Emittente.

3.1.14 *Rischi di controparte*



L'Emittente ha un portafoglio clienti ampio e diversificato per settore industriale. I primi dieci clienti rappresentano nel 2017 circa il 24% del valore della produzione. Il venire meno di uno o più di questi rapporti non avrebbe, pertanto, un impatto negativo sensibile sulla capacità dell'Emittente di mantenere e raggiungere gli obiettivi economici e finanziari prefissati.

L'Emittente si approvvigiona dai principali fornitori di servizi IT, di distribuzione di sistemi audio/video professionali e di sistemi hardware di supporto (cellulari, visori AR/VR, impianti e sistemi per la visione in 3D). Le controparti sono multinazionali di primario standing, nessuna delle quali con un'incidenza significativa sui costi di fornitura nel 2017. Il venir meno di rapporti commerciali con un fornitore non è, pertanto, in grado di generare un impatto negativo sulla capacità dell'Emittente di mantenere gli standard operativi attuali e sulla possibilità di raggiungere gli obiettivi economici e finanziari prefissati. La grande dimensione operativa dei principali fornitori (gruppi multinazionali leader di settore nei rispettivi ambiti) e la natura dei prodotti forniti (commodity ampiamente disponibili sul mercato) sono elementi che mitigano ulteriormente il rischio legato ai rapporti di fornitura.

3.1.15 Rischi connessi ai tempi di incasso

L'Emittente ha storicamente fornito servizi alla Pubblica Amministrazione, sia tramite la divisione Smart Government (fornitura di piattaforme di servizi informatici e tecnologici per la gestione dei dati), sia più recentemente tramite la divisione New Media (fornitura di soluzioni software con applicazione in ambito museale e nel settore cultura). Nel 2017, i tempi di incasso sono stati pari a 166 giorni per l'Emittente e 150 giorni per il Gruppo. Si evidenzia che i suddetti tempi di incasso rappresentano un fattore di rischio, in quanto un loro incremento imprevisto genererebbe l'aumento del fabbisogno finanziario dell'Emittente e potrebbe influire negativamente sulla capacità dell'Emittente di conseguire i risultati economici e finanziari previsti.

3.1.16 Responsabilità civile

La Società è esposta al rischio di responsabilità civile verso terzi relativamente alla condotta dei suoi dipendenti nello svolgimento delle rispettive mansioni nell'ambito della fornitura di soluzioni software per il settore della cultura e di tutte le attività accessorie eventualmente svolte (incluse allestimento, organizzazione e gestione di mostre ed esposizioni).

3.1.17 Rischi derivanti da procedimenti giudiziari in essere

L'Emittente, alla data del Documento di Ammissione, non risulta essere coinvolto in alcun procedimento giudiziale. L'Emittente dichiara inoltre di non essere a conoscenza di fatti o accadimenti che possano far prevedere l'apertura di procedimenti giudiziari a carico della Società o degli amministratori della Società.

3.1.18 Rischi connessi all'assenza del modello facoltativo di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D.Lgs. 231/2001. E' in corso di valutazione l'adozione di analogo modello nella controllata Space S.p.A., che alla data del Documento di Ammissione ne risulta sprovvista. L'adozione, da parte dell'Emittente, di tale modello mitiga l'esposizione dell'Emittente, al verificarsi dei presupposti previsti dal D.Lgs. 231/2001, a responsabilità di natura amministrativa con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale. Il mancato aggiornamento del modello, o la mancata estensione dello stesso alla controllata Space S.p.A., potrebbe invece esporre l'Emittente o il Gruppo a responsabilità di natura amministrativa con sanzioni conseguenti.



3.1.19 *Rischi connessi alle coperture assicurative*

La Società svolge attività tali che potrebbero esporla al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene l'organo amministrativo ritenga di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificano eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, la Società sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

3.1.20 *Rischio legato ai rapporti con parti correlate*

L'Emittente ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale con parti correlate. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con tali parti correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni o modalità. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Di seguito si segnalano i rapporti intercorsi con parti correlate al 31 dicembre 2017:

Società controllate:

€	Costi 2017	Crediti 2017	Debiti 2017
Space S.p.A.		35.485,56	
Xedum S.r.l.	15.950	281,95	83.206,82
ETT Solutions Ltd	165.803,63	43.078,11	188.822,46
Sagl		28.785	

Società collegate:

€	Costi 2017	Crediti 2017	Debiti 2017
Focus S.r.l.	56.562,79	25.000	25.000

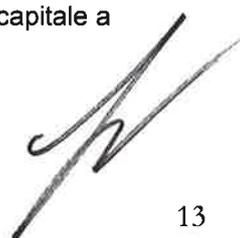
Si specifica inoltre che la controllata Space S.p.A. ha erogato in favore dell'Emittente nel corso dell'esercizio 2018 un finanziamento a titolo oneroso per un ammontare complessivo di Euro 680.000 che ad oggi, ammonta a € 380.000,00 e che l'Emittente attualmente prevede di poter estinguere entro il primo trimestre 2019.

3.2 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni

3.2.1 *Rischio Emittente*

Rappresenta il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli Interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Per effetto della sottoscrizione delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli Interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.



3.2.2 Rischi connessi alle garanzie relative al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento degli Interessi

Sono previste le seguenti garanzie reali per il rimborso delle Obbligazioni e il relativo pagamento degli Interessi oggetto del presente Documento di Ammissione:

- (a) a cura dell'Emittente, atti costitutivi di:
 - (i) un pegno su crediti presenti, futuri e venuti in esistenza ad una data successiva rispetto alla Data di Emissione vantati dall'Emittente nei confronti di talune pubbliche amministrazioni e enti pubblici territoriali (i "**Debitori Ceduti Emittente**") derivanti da taluni decreti di concessione di contributi alla spesa e altre agevolazioni per la realizzazione di specifici progetti di sviluppo, come di volta in volta identificati nei rispettivi atti costitutivi (il "**Pegno Crediti Emittente**"); e
 - (ii) un pegno di primo grado (il "**Pegno Conti Emittente**") sul conto corrente bancario aperto dall'Emittente presso Banca Sella S.p.A. con IBAN IT19V0326801400052474828322 sul quale saranno canalizzati i pagamenti effettuati dalla pubblica amministrazione in relazione ai crediti costituiti in pegno ai sensi del Pegno Crediti Emittente (il "**Conto Corrente Emittente**"); e
- (b) a cura di Space S.p.A., e nel rispetto dei limiti individuati e approvati da Space S.p.A. con delibera dell'Assemblea dei Soci datata 13 dicembre 2018, nella misura massima non eccedente in ogni momento un ammontare pari al 40% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario di volta in volta da restituire, atti costitutivi di:
 - (i) un pegno su crediti presenti, futuri e venuti in esistenza ad una data successiva rispetto alla Data di Emissione vantati da Space S.p.A. nei confronti talune pubbliche amministrazioni e enti pubblici territoriali (i "**Debitori Ceduti Space**") derivanti da taluni decreti di concessione di contributi alla spesa e altre agevolazioni per la realizzazione di specifici progetti di sviluppo, come di volta in volta identificati nei rispettivi atti costitutivi della garanzia (il "**Pegno Crediti Space**"); e
 - (ii) un pegno di primo grado (il "**Pegno Conti Space**", e unitamente alla Cessione Crediti Emittente, al Pegno Conti Emittente e alla Cessione Crediti Space, le "**Garanzie Reali**") sul conto corrente bancario aperto da Space S.p.A. presso Banca Sella S.p.A. con IBAN IT86S0326801400052837360520 sul quale saranno canalizzati i pagamenti effettuati dalla pubblica amministrazione in relazione ai crediti costituiti in pegno ai sensi del Pegno Crediti Space (il "**Conto Corrente Space**").

Il Pegno Crediti Emittente e il Pegno Crediti Space hanno ad oggetto: (a) crediti esistenti e già maturati dell'Emittente e/o Space S.p.A. nei confronti dei Debitori Ceduti Emittente e/o Debitori Ceduti Space sulla base dei relativi decreti di concessione pubblicati alla data di sottoscrizione delle Garanzie Reali; (b) crediti futuri dell'Emittente e/o Space S.p.A. nei confronti dei Debitori Ceduti Emittente e/o Debitori Ceduti Space ancora da maturare alla data di sottoscrizione delle Garanzie Reali (cioè crediti futuri per i quali ancora non è stato superato il relativo SAL come previsto dal relativo decreto di concessione) sulla base dei relativi decreti di concessione pubblicati alla data di sottoscrizione delle Garanzie Reali; nonché (c) crediti futuri dell'Emittente e/o Space S.p.A. nei confronti dei Debitori Ceduti Emittente e/o Debitori Ceduti Space sulla base dei relativi decreti di concessione che verranno pubblicati dopo la data di sottoscrizione delle Garanzie Reali e sino alla data di integrale soddisfacimento delle obbligazioni garantite dalle Garanzie Reali.

In considerazione delle ipotesi di sospensione e revoca dei contributi (anche con effetto retroattivo) che possono essere stabilite nei relativi decreti di concessione dei Debitori Ceduti Emittente e/o dei Debitori Ceduti Space, l'insolvenza dell'Emittente e/o di Space S.p.A. o comunque l'incapacità di queste ultime di proseguire/completare il progetto cui tali contributi si riferiscono: (a) precluderebbe l'insorgere e quindi la possibilità di cedere crediti futuri e (b) potrebbe comportare la restituzione da parte dell'Emittente e/o di Space S.p.A. delle somme già incassate.

In aggiunta a ciò, si consideri che vi è un rischio che il Pegno Crediti Emittente e il Pegno Crediti Space in relazione a crediti futuri dell'Emittente e/o Space S.p.A. nei confronti dei Debitori Ceduti Emittente e/o Debitori Ceduti Space sulla base dei relativi decreti di

concessione che verranno pubblicati dopo la data di sottoscrizione delle Garanzie Reali e sino alla data di integrale soddisfacimento delle obbligazioni garantite dalle Garanzie Reali non vengano perfezionate e non siano quindi opponibili nei confronti dei rispettivi debitori ceduti Emittente e Debitori Ceduti Space. Con riferimento ai crediti futuri, inoltre, tale cessione verrebbe comunque resa opponibile solo successivamente alla conferma del relativo SAL/sorgere del credito; vi sarebbe, in ogni caso, un rischio revocatoria decorrente da ciascun SAL ed in generale un rischio di revocatoria delle Garanzie Reali ai sensi dell'articolo 67 della Legge Fallimentare.

Vi è inoltre un rischio di novazione della garanzia pignorizia di cui al Pegno Conti Emittente e Pegno Conti Space in quanto la garanzia costituita sulle relative somme di volta in volta depositate sul Conto Corrente Emittente e il Conto Corrente Space derivante dai crediti futuri che verranno di volta in volta ceduti, potrebbero venire riconosciute quale nuovi Pegno Conti Emittente e il Pegno Conti Space.

Infine, si segnala un rischio legato al mancato consolidamento del Pegno Crediti Emittente e del Pegno Crediti Space di volta in volta notificati, nonché del rispettivo Pegno Conti Emittente e Pegno Conti Space.

Il Rappresentante Comune per le Garanzie ha, quindi, il diritto di chiedere forme integrative di pubblicità in relazione al perfezionamento delle Garanzie Reali; inoltre, gli importi di volta in volta depositati sul Conto Corrente Emittente e sul Conto Corrente Space potranno essere svincolate solo al verificarsi delle condizioni che saranno stabilite nei relativi atti costitutivi e non potranno in ogni caso essere svincolate in presenza di un evento rilevante ai sensi del Regolamento del Prestito.

3.2.3 *Rischi relativi al rappresentante comune degli obbligazionisti per le garanzie ex articolo 2414-bis, comma 3, del Codice Civile*

Nel contesto di emissioni obbligazionarie da parte di società per azioni, ai sensi dell'articolo 2414-bis, comma 3, del Codice Civile, le garanzie reali e personali possono essere validamente create a favore di un rappresentante dei portatori delle obbligazioni per le garanzie, che avrà quindi il diritto di esercitare in nome e per conto degli obbligazionisti tutti i loro diritti (compresi eventuali diritti di natura giudiziale) relativi alle garanzie reali e personali. Le Garanzie Reali previste ai sensi del Regolamento del Prestito verranno pertanto regolate ai sensi del diritto italiano e perfezionate in favore del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti per le Garanzie, che svolgerà il ruolo di rappresentante dei Portatori ai sensi dell'art. 2414-bis, comma 3, del Codice Civile.

In assenza di dottrina e/o giurisprudenza consolidata sull'applicabilità di tale recente principio di diritto alle garanzie costituite da un costituente italiano in relazione ad un'emissione di obbligazioni da parte di una società italiana ed alle Garanzie Reali, vi potrebbero essere rischi quanto alla opponibilità e riconoscimento di tale struttura.

3.2.4 *Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza*

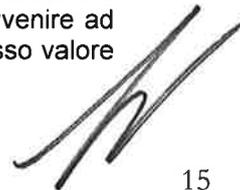
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

1. le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità);
2. la variazione dei tassi di interesse (Rischio di tasso);
3. la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni, pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

3.2.5 *Rischio di liquidità*

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso ExtraMOT PRO, segmento professionale del mercato ExtraMOT, riservato solo agli Investitori Professionali, unici soggetti ammessi alle negoziazioni su tale mercato. Il titolo non sarà assistito da uno specialist che ne garantisca la liquidità. Pertanto la vendita dei titoli prima della scadenza in un mercato illiquido potrebbe comportare per l'investitore perdite rispetto al loro valore teorico in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore non solo al prezzo di emissione dei titoli ma anche allo stesso valore teorico dei medesimi nel momento della cessione.



3.2.6 *Rischio di tasso*

Rappresenta il rischio legato alla variazione dei tassi di interesse. Il valore delle Obbligazioni sul mercato è influenzato dall'andamento dei tassi di mercato e per effetto di tale andamento il valore del titolo può divenire inferiore al prezzo di emissione.

In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato si assiste ad una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato delle Obbligazioni. Nell'ipotesi di Obbligazioni a tasso fisso, l'effetto sul valore del titolo delle fluttuazioni dei tassi di interesse espressi dai mercati finanziari è tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

3.2.7 *Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente*

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del suo merito di credito.

3.2.8 *Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento*

Il rimborso del Prestito attraverso un piano di ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi l'ammontare in termini assoluti delle cedole sarà decrescente nel corso del tempo.

L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza delle Obbligazioni ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

3.2.9 *Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli*

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di *rating* quale indicatore sintetico della rischiosità delle stesse.

3.2.10 *Rischio di mutamento del regime fiscale*

Non è possibile ipotizzare eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale che potrebbero insorgere durante la vita delle Obbligazioni.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui proventi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, imputabili a sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero a sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, potranno comportare una riduzione del rendimento netto delle Obbligazioni, senza che ciò determini obbligo per l'Emittente di corrispondere agli Obbligazionisti importi a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

3.2.11 *Rischi relativi ai conflitti d'interesse*

Nell'ambito dell'Emissione, Banca Sella S.p.A. assume il ruolo di arranger, collocatore, agente pagatore di una parte del Prestito e rappresentante comune degli Obbligazionisti per le garanzie ai sensi dell'articolo 2414-bis, comma 3, del Codice Civile in relazione alle Garanzie Reali.

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi qualora lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo.

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel Collocamento delle Obbligazioni possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello del sottoscrittore, ivi inclusa Banca Sella S.p.A. in qualità di rappresentante comune degli Obbligazionisti per le garanzie ai sensi dell'articolo 2414-bis, comma 3, del Codice Civile.

3.2.12 *Rischio connesso al rimborso anticipato*

Le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente in tutto o in parte nei casi di rimborso anticipato del prestito descritti all'interno del Regolamento del Prestito Obbligazionario. Nel caso di rimborso anticipato l'investitore perderebbe il diritto al percepimento delle cedole non ancora corrisposte alla data del rimborso anticipato, in caso di rimborso anticipato integrale, ovvero vedrebbe ridotto l'ammontare delle cedole successivamente alla data del rimborso, in caso di rimborso anticipato parziale.

3.2.13 *Rischio connesso al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente*

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente.

Parte IV – Informazioni sull'Emittente

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

ETT S.p.A. è un'azienda operante nel settore della fornitura di soluzioni software, tramite due divisioni operative: Smart Government (fornitura, gestione e manutenzione piattaforme informatiche per gestione dati e flussi informativi) e New Media (fornitura software, con implementazione di soluzioni in realtà aumentata e realtà virtuale, a clientela del settore cultura e di altri ambiti industriali). Basata a Genova, con uffici commerciali a Roma, Palermo, Ancona, Pescara, Napoli e sedi estere a Londra (UK) e Lugano (Svizzera), la società è al vertice di un Gruppo che include le seguenti società operative controllate: ETT Solutions Ltd. (controllata operativa in UK), ETT S.a.g.l. (controllata operativa in Svizzera), Space S.p.A. (società attiva nella realizzazione di soluzioni multimediali per il settore museale), Xedum S.r.l. (agenzia multimediale che offre servizi di digital marketing, web design e advertizing). La clientela è costituita prevalentemente da enti pubblici, fondazioni private / pubbliche attive nel settore della cultura / museale, gruppi privati attivi in vari ambiti industriali (in particolare moda, lusso, design, beni di largo consumo).

4.2 Denominazioni legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è ETT S.p.A. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

4.3 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di iscrizione

L'Emittente è iscritta presso il Registro Imprese di Genova, codice fiscale 03873640100, capitale sociale pari ad € 850.000 i.v.; R.E.A. GE- 386517.

4.4 Forma giuridica dell'Emittente, data di iscrizione e durata

ETT S.p.A. è stata fondata nel 2000.

La Società è costituita a tempo determinato, con scadenza in data 31 dicembre 2050 con possibilità di proroga a norma di legge.

4.5 Domicilio dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La sede sociale dell'Emittente è a Genova (GE), Via Sestri, 37 ed il numero di telefono è: +39 010.6519116 fax +39 010.6518540 sito Internet www.etsolutions.com.

L'indirizzo PEC è ett.srl@legalmail.it

L'Emittente è stato costituito in Italia. L'Emittente è registrato come società per azioni ai sensi del diritto italiano. Nello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.

4.6 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

L'organo amministrativo dell'emittente è rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Giovanni Verreschi, dai consiglieri di amministrazione Giorgio Genta e Niccolò Caderni.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è presieduto dal dott. Giovanni Capecchi e costituito dai sindaci Vittorio Rocchetti, Roberta Giletta, Stefano Besagno e Massimo Silipo.

4.7 Società di revisione

I bilanci della Società sono stati revisionati dalla società Audirevi S.r.l. con sede legale in Piazza Velasca 5, 20122 Milano. L'incarico ad Audirevi S.r.l. è stato conferito sino alla revisione legale del bilancio 2018.

4.8 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso obbligazioni ulteriori rispetto alle Obbligazioni di cui al presente Documento di Ammissione.

In data 6 giugno 2016, l'Emittente ha emesso un primo prestito obbligazionario per nominali Euro 750.000,00 complessivi, quotato sul Segmento ExtraMOT PRO, con un tasso nominale annuo del 3,98%, con scadenza il 31/05/2019 e rimborso amortizing.

In data 12 settembre 2018, l'Emittente ha emesso un prestito obbligazionario per complessivi € 1.000.000,00, con un tasso nominale annuo del 6,50%, scadenza il 12 settembre 2025 e rimborso alla pari alla scadenza.

In data 19 ottobre 2018, l'Emittente ha emesso un prestito obbligazionario per complessivi € 500.000, con un tasso nominale annuo del 6,50%, scadenza il 19 ottobre 2025 e rimborso alla pari alla scadenza.

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio di esercizio approvato e agli eventi recenti che coinvolgono l'Emittente, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni contenute nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, allegato al presente Documento di Ammissione.



Parte V – Struttura organizzativa

5.1 Breve panoramica delle attività

La Società è organizzata operativamente con un modello divisionale:

- a. *Divisione Smart Government*. Ideazione, informatizzazione e fornitura di servizi per la Pubblica Amministrazione, in particolare piattaforme IT per la gestione dati;
- b. *Divisione New Media*. Realizzazione di soluzioni multimediali e interattive per musei, istituzioni culturali, promozione del territorio, formazione e educazione interattiva, *edutainment*, comunicazione e marketing.

A supporto delle Divisioni operative, vi è l'area Ricerca & Sviluppo che cura la parte di innovazione tecnologica delle soluzioni operative commercializzate dalle Divisioni operative.

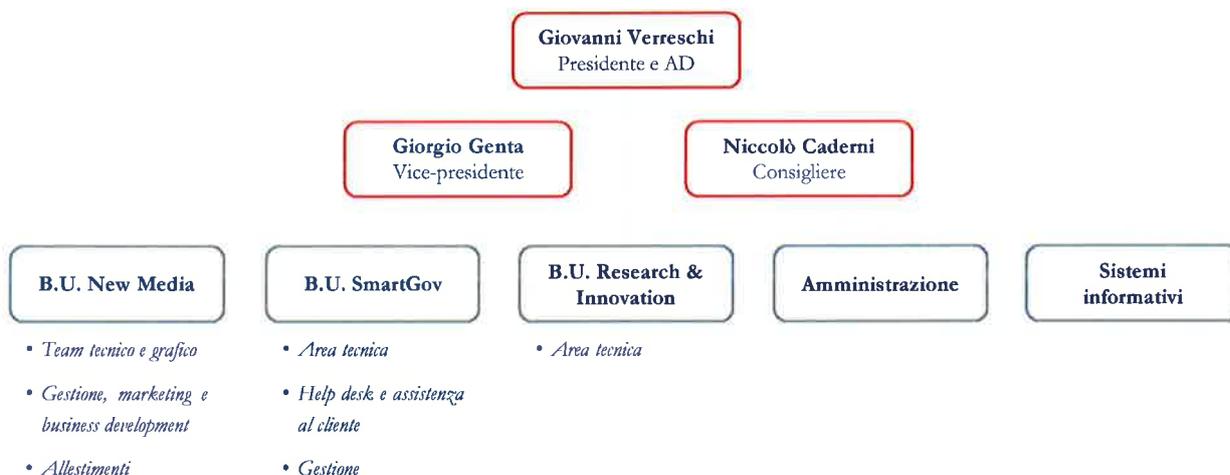
5.2 Struttura organizzativa

Alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- ETT Solutions Ltd.: controllata operativa nel Regno Unito, attiva in ambito New Media
- ETT S.a.g.l.: controllata operativa in Svizzera, attiva in ambito New Media
- Space S.p.A.: società attiva nella realizzazione di soluzioni multimediali per il settore museale, con focus su commesse ad alta personalizzazione e di dimensione ridotta.
- Xedum S.r.l.: agenzia multimediale che offre servizi di digital marketing, web design e advertizing.

La sede centrale e l'amministrazione della Società, nonché il coordinamento delle attività commerciali di ciascuna Divisione e società controllata, sono a Genova.

Di seguito si riporta l'organigramma della Società:



Parte VI – Principali azionisti

Il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 850.000, con quote di partecipazione suddivise come segue:

- I. Socio, sig. Giovanni Verreschi, con una quota del 63,34%;
- II. Socio, sig. Giorgio Genta, con una quota del 27,65%;
- III. Socio, società Costa Edutainment S.p.A., con una quota del 5,88%;
- IV. Socio, società Finalta Servizi Immobiliare S.r.l., con una quota dell'1,76%;
- V. Socio, sig.ra Roberta Andrenacci, con una quota dell'1,18%;
- VI. Socio, sig.ra Maria Teresa Tedesco, con una quota dello 0,08%;
- VII. Socio, sig.ri Maria Teresa Tedesco, Lorenzo Grattarola, Maddalena Grattarola, con una quota dello 0,11% (ciascuno in ragione di un terzo di tale quota).

Parte VII – Ragioni dell'Emissione e impiego dei proventi

L'emissione viene realizzata per riequilibrare la struttura finanziaria dell'Emittente, alla data del Documento di Ammissione sbilanciata sul breve termine, ed al contempo per sostenere finanziariamente il piano di crescita finalizzato al consolidamento nel mercato di riferimento, che comprende, tra gli altri, l'offerta di piattaforme IT per la gestione dati per la Pubblica Amministrazione, l'offerta di soluzioni di *software* multimediali ad una clientela pubblica e privata nel settore della cultura ed in altri ambiti industriali (quali, ad esempio soluzioni multimediali e interattive per musei, istituzioni culturali, promozione del territorio, *edutainment*).

Il piano industriale prevede l'impiego di risorse per complessivi circa Euro 4.000.000.

Gli investimenti previsti sono principalmente diretti allo sviluppo di nuovi progetti della *Business Unit* cd. "*New Media*" (*pipeline* 2018), prevalentemente legati alla realizzazione e al rinnovamento di *software* ed applicativi per le esibizioni nonché alla realizzazione e al rinnovamento di *hardware*, alla manutenzione straordinaria delle esposizioni.

I proventi dell'emissione saranno altresì investiti in attività di manutenzione straordinaria delle esibizioni ed esposizioni attualmente gestite dal Gruppo, nonché nell'attività di R&D, a supporto e sostegno della *Business Unit* cd. "*Smart Government*" e della *Business Unit* cd. "*New Media*".

Parte VIII – Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente

I bilanci d'esercizio 2016 e 2017 sono stati oggetto di verifica da parte della società Audirevi S.r.l. con sede legale in Via Velasca 5, 20122 Milano.

Di seguito si riporta un breve riepilogo dei dati economici, finanziari e patrimoniali della Società negli esercizi chiusi al 31/12/2016 e al 31/12/2017 (riclassificazione dei bilanci civilistici).



Migliaia di euro	2016	%	2017	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	8.252	65,4%	11.889	103,9%
Altri ricavi e proventi caratteristici	194	1,5%	111	1,0%
Contributi in conto esercizio				
Totale ricavi + contributi	8.446	67,0%	12.000	104,9%
<i>Crescita %</i>	<i>-32,6%</i>		<i>42,1%</i>	
Variatione dei lavori in corso su ordinazione	3.765	29,9%	-633	-5,5%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	399	3,2%	72	0,6%
Valore della produzione	12.610	100,0%	11.439	100,0%
<i>Crescita %</i>			<i>-9,3%</i>	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.166	-9,2%	-1.220	-10,7%
Servizi	-4.733	-37,5%	-3.556	-31,1%
Costi per godimento di beni di terzi	-281	-2,2%	-256	-2,2%
Personale	-4.899	-38,8%	-4.349	-38,0%
Oneri diversi di gestione	-538	-4,3%	-810	-7,1%
Saldo gestione cambi (natura operativa)	-6	0,0%	-2	0,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	986	7,8%	1.246	10,9%
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-187	-1,5%	-234	-2,0%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-132	-1,0%	-145	-1,3%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-61	-0,5%	-60	-0,5%
Altri accantonamenti	-7	-0,1%	0	0,0%
Risultato operativo (EBIT)	600	4,8%	806	7,0%
Saldo oneri e proventi finanziari	-343	-2,7%	-372	-3,3%
Saldo oneri / proventi straordinari	0	0,0%	-5	0,0%
Risultato ante imposte	257	2,0%	429	3,8%
Imposte	-114	-0,9%	-136	-1,2%
<i>Tax rate</i>	<i>-44,4%</i>		<i>-31,8%</i>	
Risultato dell'esercizio	143	1,1%	293	2,6%

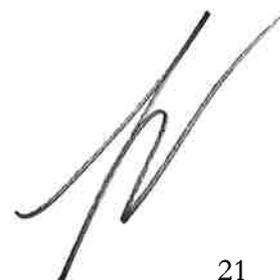
Nel corso dell'esercizio 2017, il fatturato della Società è aumentato a circa 12,0 milioni di euro, in aumento del 42.1% rispetto al 2016, mentre il valore della produzione si è contratto a 11,4 milioni di euro.

L'EBITDA è sensibilmente cresciuto nel corso del 2017, sia in valore assoluto da circa 990 mila euro ad 1,2 milioni di euro, sia in termini percentuali sul valore della produzione (10.9% nel 2017). Il miglioramento della marginalità è dovuto ad un effetto mix sul portafoglio di servizi offerti dalla Società, con il rafforzamento della Divisione *New Media* (caratterizzata da margini più elevati) rispetto alla Divisione *Smart Government* (flussi stabili ma più contenuti).

Incrementa anche l'utile d'esercizio a circa 293 mila euro, più che raddoppiando rispetto all'esercizio 2016.

Al 30 giugno 2018 l'Emittente ha registrato un Valore della Produzione pari a circa € 5,3 milioni, in linea con il volume di affari registrato al 30 giugno 2017.

L'EBITDA si mantiene su livelli elevati, con un controvalore al 30 giugno 2018 pari a circa 664 mila euro (12,4% del valore della produzione). Il risultato operativo al netto degli accantonamenti e delle svalutazioni (EBIT) ammonta al 30 giugno 2018 a circa 433 mila euro, confermando la dinamica di crescita della marginalità.



Migliaia di euro	31/12/2016	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali nette	1.356	1.193
Immobilizzazioni materiali nette	1.266	1.246
Immobilizzazioni finanziarie nette	1.328	2.759
Totale immobilizzazioni nette	3.949	5.198
Rimanenze	3.900	3.392
Crediti commerciali netti	3.728	6.545
Crediti commerciali infragruppo	233	133
Altre attività correnti	5.484	5.754
Debiti commerciali	-2.102	-2.092
Debiti commerciali infragruppo	-419	-297
Altre passività correnti	-2.493	-2.433
Capitale circolante netto	8.331	11.002
Fondo TFR + Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-1.100	-1.184
Fondi per rischi ed oneri	-119	-81
Totale fondi	-1.219	-1.266
CAPITALE INVESTITO NETTO	11.061	14.935
Capitale sociale	850	850
Riserva sovrapprezzo azioni	25	25
Riserve	80	1.631
Utili (perdite) portati a nuovo	1.133	1.270
Utile (perdita) dell'esercizio	143	293
Patrimonio netto	2.231	4.068
Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	-225	0
Patrimonio netto versato	2.006	4.068
Debiti finanziari a breve termine	3.124	4.637
Debiti finanziari a medio / lungo termine	4.198	2.046
Debiti verso altri finanziatori	0	2.897
Obbligazioni	3.650	2.560
Disponibilità + Titoli	-1.917	-1.275
Indebitamento finanziario netto	9.054	10.866
PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	11.061	14.935

Il Capitale Investito Netto dell'Emittente è aumentato da 11,1 milioni (al 31/12/2016) a 14,9 milioni di euro (al 31/12/2017), in virtù della politica di investimento in corso e dall'andamento del Capitale Circolante Netto.

La Società presenta un Patrimonio Netto pari a circa 4,1 milioni al 31 dicembre 2017, dato confermato anche al 30 giugno 2018, in forte crescita rispetto all'esercizio precedente grazie al reinvestimento degli utili ed alle acquisizioni perfezionate. L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a circa 10,9 milioni di euro, in crescita rispetto ai circa 9,1 milioni al 31/12/2016. L'incremento è dovuto alla necessità di finanziare gli investimenti programmati, tra cui l'acquisizione di Space S.p.A., principalmente indirizzati al rafforzamento del business della Divisione "New Media".

Il Totale attivo al 30 giugno 2018 ammonta a circa € 23.3 milioni, in crescita rispetto al dato registrato nel 2017 cui ha contribuito la crescita del Capitale Circolante Netto che, al 30 giugno 2018, è pari a circa € 12,5 milioni.

I seguenti documenti saranno altresì disponibili e consultabili sul sito dell'emittente www.ettsolutions.com:

- I. atto costitutivo e statuto dell'Emittente
- II. i bilanci dell'Emittente chiusi al 31.12.2016 e al 31.12.2017
- III. documento di revisione della società Audirevi S.r.l. al bilancio 2016 e 2017 di ETT S.p.A.

Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Documento di Ammissione.

Informazioni provenienti da terzi

Il presente Documento di Ammissione non contiene alcuna informazione proveniente da terzi.

Parte IX - Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla Negoziazione

Per quanto concerne le informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione si rinvia al Regolamento del Prestito Obbligazionario riportato nell'Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.

Parte X – Ammissione alla Negoziazione e modalità di Negoziazione

E' prevista la negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

Parte XI – Regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

Le informazioni riportate di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Obbligazioni ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia. Quanto segue non rappresenta una analisi completa di tutti gli aspetti fiscali che possono essere rilevanti in relazione alla decisione di acquistare, possedere o vendere le Obbligazioni né si occupa delle conseguenze fiscali applicabili a tutte le categorie di potenziali sottoscrittori delle Obbligazioni, alcuni dei quali possono essere soggetti a una disciplina speciale. La descrizione che segue è fondata sulla legge vigente e sulla prassi esistente in Italia alla data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono tenuti a interpellare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze fiscali derivanti, secondo la legge italiana, la legge del paese nel quale sono considerati residenti ai fini fiscali e di ogni altra giurisdizione rilevante, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione delle Obbligazioni nonché dai pagamenti di interessi, capitale e/o altre somme derivanti dalle Obbligazioni. Sono a carico di ciascun Portatore le imposte e tasse presenti e future che sono o saranno dovute per legge sulle Obbligazioni e / o sui relativi interessi ed altri proventi. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni sarà al netto delle ritenute applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente. In particolare si considerano a carico del relativo Portatore tutte le imposte applicabili sugli interessi ed altri proventi dall'Emittente o da altri soggetti che intervengono nella corresponsione di detti interessi ed altri proventi, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al Decreto 239.

11.1 Trattamento ai fini delle imposte dirette degli interessi e degli altri proventi delle Obbligazioni

Gli interessi, i premi e gli altri frutti prodotti dalle Obbligazioni, ricorrendone le condizioni, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni (applicazione, ai soggetti specificamente individuati, di una imposta sostitutiva nella misura del 26%). In mancanza, essi sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni (applicazione di una ritenuta, a titolo di acconto o di imposta, a seconda della natura del soggetto percettore, in misura del 26%).

11.2 Trattamento ai fini delle imposte dirette delle plusvalenze realizzate sulle Obbligazioni

Le plusvalenze realizzate sulle obbligazioni, ricorrendone i presupposti, sono soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n.461 e successive modificazioni (applicazione di una imposta sostitutiva ai "redditi diversi di natura finanziaria" nella misura del 26%).

11.3 Imposta sulle donazioni e successioni

I trasferimenti di obbligazioni per donazione (o altra liberalità tra vivi), o per causa di morte, sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni ai sensi del Decreto Legislativo n. 346 del 1990.

11.4 Direttiva UE in materia di tassazione dei redditi da risparmio

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni, ricorrendone i presupposti soggettivi, sono soggetti alle comunicazioni di cui al Decreto Legislativo n. 84 del 2005, attuativo della Direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi.

11.5 Imposta di bollo

Le comunicazioni relative agli strumenti e ai prodotti finanziari detenuti presso ciascun intermediario sono soggette all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 13, comma 2-ter, Tariffa Parte Prima, del DPR 642/72, nella misura dello 0.20% annuo.

11.6 Imposta sostitutiva sulle operazioni di finanziamento strutturate

Il presente Prestito Obbligazionario beneficia del regime dell'imposta sostitutiva ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, art. 20-bis, per espressa opzione esercitata dall'Emittente in sede di delibera di emissione del Prestito Obbligazionario. Detta imposta sostitutiva, calcolata nella misura dello 0,25% del Prestito Obbligazionario collocato, resterà a carico dell'Emittente.

Per effetto dell'esercizio di tale opzione, nessuna imposta indiretta è applicabile: (i) alle Garanzie Reali nonché a qualsivoglia ulteriore garanzia di qualunque tipo, da chiunque e in qualsiasi momento prestata in relazione al Prestito Obbligazionario; (ii) alle loro eventuali surroghe, sostituzioni, postergazioni, frazionamenti e cancellazioni anche parziali, ivi incluse le cessioni di credito stipulate in relazione alle medesime garanzie, nonché ai trasferimenti di garanzie anche conseguenti alla cessione delle Obbligazioni, nonché alla modificazione o estinzione delle menzionate operazioni.



Parte XII – Restrizioni alla circolazione delle Obbligazioni

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria degli Investitori professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 (“**Investitori Professionali**”).

In caso di successiva circolazione dei Titoli e dei Nuovi Titoli, non è consentito il trasferimento dei Titoli e dei Nuovi Titoli a soggetti che non siano Investitori Professionali.

Le Obbligazioni sono emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato e integrato.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'M' followed by a long, sweeping stroke.

ALLEGATO 1 – REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

ETT S.p.A.

Capitale Sociale: Euro 850.000,00 i.v.
Sede Legale: Genova (GE), Via Sestri 37
Codice Fiscale e Partita IVA: 03873640100
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Genova al numero 386517

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO GARANTITO DENOMINATO “ETT Tf 6,50% 2018-2025 Amort Eur”

Obbligazioni di valore nominale unitario di 100.000 euro rientrante nei casi di inapplicabilità ed esenzione previsti dall'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/98 e successive modificazioni e su cui, pertanto, non si applicano le disposizioni in materia di offerta al pubblico

CODICE ISIN “IT0005356685”

Il presente Regolamento disciplina termini e condizioni del prestito obbligazionario denominato “ETT Tf 6,50% 2018-2025 Amort Eur”.

La sottoscrizione e/o l'acquisto delle Obbligazioni comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente regolamento.

Articolo 1 – Definizioni

Nel presente Regolamento i termini in maiuscolo sotto riportati hanno il seguente significato:

Accordo di Sottoscrizione: indica il contratto sottoscritto in data 18 dicembre 2018 tra l'Emittente e Riello Investimenti Partners SGR S.p.A., in qualità di gestore del “Fondo Impresa Italia”, avente ad oggetto l'emissione delle Obbligazioni;

Agente dei Pagamenti: indica Banca Sella S.p.A. e qualsiasi suo successore o avente causa.

Ammortamenti: indica la somma del valore degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolati in conformità ai Principi Contabili in vigore per la Società al momento dell'Emissione del Prestito;

Assemblea dei Portatori: ha il significato di cui al successivo articolo 23;

Beni: indica, con riferimento ad una società, i beni materiali, immateriali e/o azioni, strumenti finanziari e partecipazioni societarie detenuti dalla società stessa;

Bilancio Consolidato: indica il bilancio composto da stato patrimoniale e conto economico, redatto dall'Emittente consolidando i dati economici, finanziari e patrimoniali dell'Emittente e delle altre società del Gruppo e redatto sulla base dei Principi Contabili, restando inteso che ai fini della definizione di Net Debt che segue, dovranno essere inclusi nel perimetro del Bilancio Consolidato anche i debiti per leasing;

Business Plan: il business plan relativo al periodo 2018 - 2025, datato 14 Maggio 2018 indicante, tra l'altro, gli obiettivi reddituali e di patrimonializzazione, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 14 Maggio 2018 ed incluso nell'information memorandum disponibile sul sito web dell'Emittente www.ettsolutions.com;

Cambio di Controllo: indica la circostanza che il sig. Giovanni Verreschi, o i suoi eredi, cessino per qualunque motivo di detenere (i) il controllo dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, par. 1, com. 1 del Codice Civile e/o (ii) il diritto di nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione della Società;

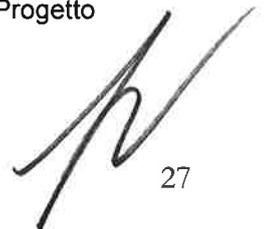
Conto Corrente Emittente: indica il conto corrente bancario aperto dall'Emittente presso Banca Sella S.p.A. avente codice IBAN IT19V0326801400052474828322;

Conto Corrente Space: indica il conto corrente bancario aperto dal Garante presso Banca Sella S.p.A. avente codice IBAN IT86S0326801400052837360520;

Contratto di Agenzia: indica il contratto concluso tra l'Agente dei Pagamenti e l'Emittente per lo svolgimento delle attività di agente di calcolo e di agente dei pagamenti in relazione ai Documenti dell'Operazione;

Contributo: indica:

- (i) qualsiasi agevolazione, incentivo e/o contributo alla spesa che sia stato concesso e/o erogato a fondo perduto in favore dell'Emittente e/o del Garante ai sensi di Decreti di Concessione già emessi alla Data di Emissione, e in particolare:
 - (a) il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 0002297 del 12/09/2018 (Allegato 1), Area di Specializzazione "*Mobilità Sostenibile*", di cui alla domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ARS01_00243 il progetto dal titolo "*Sistema di pEsatura diNamica inTelligente per la gestioNE deL traffico pesante – SENTINEL –*" (Progetto SENTINEL. Soggetto attuatore: Consorzio TRAIN);
 - (b) il contratto Contratto di Intervento Finanziario a valere sul "Bando Linea R&S per Aggregazioni per la presentazione delle domande di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle aree di specializzazione S3" di cui al Decreto della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation di Regione Lombardia, n. 11814 del 23 dicembre 2015 avente ad oggetto il Progetto di R&S dal titolo "GREVAP - Piattaforma integrata di Guanto REaltà Virtuale e App", ID SIAGE 145382 (Progetto GREVAP)
 - (c) Il Contratto di Finanziamento in Forma di Credito Agevolato e Contributo nella Spesa ai sensi del D. Lgs. N. 297/1999 dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A., avente ad oggetto il progetto SCN_00467 dal titolo "OPEN CITY PLATFORM.il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot. n. 0000791 del 06/03/2014 avente per oggetto la domanda di agevolazione PON03PE_00093_4, (Progetto METROPOLIS. Soggetto attuatore: STRESS Scarl)
 - (d) il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot. n. 0001351 del 09/04/2014 avente per oggetto la domanda di agevolazione PON03PE_00093_5 e relativa estensione Prot. MIUR.AOODPFSR.REGISTRO DECRETI.0000359.16-02-2017 (Progetto METRICS. Soggetto attuatore: STRESS Scarl)



- (e) il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico mise.AOO IAI.REGISTRO INTERNO.R.0005331.28-12-2017 del 28-12-2017, avente per oggetto il progetto n. F/080023/01/X35 (Progetto VDI - Virtual destination Italy: luoghi ed esperienze virtuali lungo i percorsi del Grand Tour. Piattaforma tecnologica immersiva per rivivere la cultura e la storia dell'Italia del XVII secolo);
- (f) il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico mise.AOO IAI.REGISTRO INTERNO.R.0005353.28-12-2017 del 28-12-2017, avente per oggetto il progetto n. F/00028/01/X37 (@LGAWARNING - Sviluppo di un servizio integrato per il monitoraggio, il conteggio automatico e la valutazione del rischio da microalghe tossigene)
- (g) la Decisione n. 30/2018 della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico, avente per oggetto "P.O.R. FESR LIGURIA 2014-2020 - Asse 1 "Ricerca ed Innovazione" - Azione 1.2.4 - "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione" (Progetto PIM)
- (h) la Decisione n. 53/2018 della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico, avente per oggetto "P.O.R. FESR LIGURIA 2014-2020 - Asse 1 "Ricerca ed Innovazione" - Azione 1.2.4 - "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione" (Progetto Liguria 4P Health)
- (i) il decreto della Regione Campania n. 612 del 29/10/2018, avente per oggetto "POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - O.S. 1.1 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS 3 - Concessione del contributo in forma di sovvenzione – Soggetto proponente: ETT SpA - Progetto: PLANNER - Piattaforma per la gestione di rischi naturali in ambienti urbanizzati" (Progetto PLANNER)
- (j) il decreto della Regione Campania n. 601 del 29/10/2018, avente per oggetto "Avviso pubblico per il sostegno alle imprese nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS 3 - Concessione del contributo in forma di sovvenzione – Soggetto proponente:ACCA Software SpA - Progetto: BIM ReCult" (Progetto BIM ReCult)
- (k) il decreto della Regione Campania n. 368 del 24/10/2018, avente per oggetto "POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" – CONCESSIONE CONTRIBUTO, A TITOLO DI AIUTO AD HOC - PROGETTO "GRISIS - Gestione dei Rischi e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala Regionale"" (Progetto GRISIS. Soggetto attuatore: STRESS Scarl)
- (l) il decreto della Regione Campania n. 370 del 24/10/2018, avente per oggetto "POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" – CONCESSIONE CONTRIBUTO, A TITOLO DI AIUTO AD HOC - PROGETTO "PROSIT - PROgettare in SostenibilTa' qualificazione e digitalizzazione in edilizia" (Progetto PROSIT. Soggetto attuatore: STRESS Scarl)
- (m) il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 25/07/2014 avente per oggetto la domanda di agevolazione SCN_00166 (Progetto SMARTOUR)



- (n) la determinazione di Sardegna Ricerche n. 1473 del 30/11/2017, avente ad oggetto Comunicazione provvedimento di concessione provvisoria dell'aiuto - Domanda presentata a valere sul Bando "Aiuti per progetti di Ricerca e Sviluppo" - POR FESR 2014-2020 - Asse 1, Azione 1.1.3. - (codice domanda: RICERCA_1C-73)" (Progetto PANGEA)
- (o) il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico mise.AOO IAI.REGISTRO INTERNO.R.0001365.08-05-2018 del 08-05-2018, avente per oggetto il progetto n. F/080026/01/X35 OTW - On The Way Tecnologie, contenuti e metafore di informazione aumentata per il turismo in mobilità)
- (p) il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico mise.AOO IAI.REGISTRO INTERNO.R.0005331.28-12-2017 del 28-12-2017, avente per oggetto il progetto n. F/080023/02/X35 (Progetto VDI - Virtual destination Italy: luoghi ed esperienze virtuali lungo i percorsi del Grand Tour. Piattaforma tecnologica immersiva per rivivere la cultura e la storia dell'Italia del XVII secolo);
- (q) il decreto della Regione Lombardia n. 1935 del 23/02/2017 e suo successivo emendamento tramite Decreto n. 2359 del 06/03/2017 avente per oggetto la graduatoria dei progetti ammessi alla fase di negoziazione e finanziabili in base alle risorse disponibili, tra i quali il progetto ID 240096 denominato MOBARTECH: una piattaforma mobile tecnologica, interattiva e partecipata per lo studio, la conservazione e la valorizzazione di beni storico-artistici" (Progetto MOBARTECH)
- (r) Il decreto della Regione Toscana approvato con adozione n. 12752 del 14/11/2016 avente per oggetto POR CRE FESR 2014/2020- Bandi per aiuti agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazioni di cui al decreto dirigenziale n. 3389 del 30.07.2014. Rettifica e completamento graduatoria del bando 2 "Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI" approvata con il decreto dirigenziale n. 5906/2015 e ss.mm.ii." (Progetto HERIBITS)

- (ii) qualsiasi agevolazione, incentivo e/o contributo alla spesa che dovesse essere concesso e/o erogato in favore dell'Emittente e/o del Garante ai sensi di Decreti di Concessione emessi successivamente alla Data di Emissione,

tempo per tempo costituito in pegno dall'Emittente e/o dal Garante in favore dei Portatori ai termini e alle condizioni di cui al Contratto di Pegno su Crediti Emittente e al Contratto di Pegno su Crediti Emittente;

Core Business: indica il complesso di attività dell'Emittente incluse nel proprio Oggetto Sociale e costituenti la parte preponderante dei propri ricavi come risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato dell'Emittente;

Data di Calcolo: ha il significato di cui al successivo articolo 16.17;

Data di Pagamento degli Interessi: indica il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno sino alla Data di Scadenza, a partire dal 30 marzo 2019 (duemiladiciannove) (incluso). Nel caso in cui tale data cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti;

Data di Rimborso: indica la data in cui le Obbligazioni saranno rimborsate, in base al piano di ammortamento di cui al successivo articolo 11; nel caso in cui tale data cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti;

Data di Rimborso Anticipato: indica, in caso di rimborso anticipato a favore dei Portatori ai sensi del successivo articolo 13, la data in cui i Titoli saranno rimborsati dall'Emittente;

Data di Scadenza: ha il significato di cui all'articolo 8;

Data di Valutazione: indica il 31 dicembre e il 30 giugno di ogni anno a partire dal 31 dicembre 2018;

Decreti di Concessione indica ciascuno dei decreti ministeriali e/o degli altri provvedimenti normativi o regolamentari emessi da un ente governativo o da altro ente pubblico, ai sensi dei quali venga riconosciuto il diritto dell'Emittente e/o del Garante di ricevere agevolazioni, incentivi e/o contributi a fondo perduto a fronte della realizzazione di progetti di sviluppo e ricerca ivi specificati.

Dichiarazione sui Parametri: ha il significato di cui al successivo articolo 16.20 (xv);

Dividendo: indica qualsiasi distribuzione di dividendi ovvero altre distribuzioni, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, distribuzioni di riserve e/o di patrimonio (sia in denaro che in natura, restando inteso che in caso di distribuzioni in natura occorrerà fare riferimento al valore di mercato dei beni oggetto di distribuzione) con riferimento al capitale sociale, al patrimonio e alle riserve;

Documenti dell'Operazione: indica il Regolamento del Prestito, l'Accordo di Sottoscrizione, i Documenti di Garanzia, il Contratto di Agenzia e ogni altro documento, contratto o atto che integra, modifica o conferma ciascuno dei suddetti documenti, nonché ogni altro atto, contratto o documento definito come tale d'intesa tra l'Emittente e i Portatori;

Documenti di Garanzia: indica, collettivamente, il Contratto di Pegno su Crediti Emittente, il Contratto di Pegno Conti Emittente, il Contratto di Pegno su Crediti Space, il Contratto di Pegno Conti Space, ciascun contratto di pegno su crediti che venga sottoscritto in adempimento degli impegni di cui al Contratto di Pegno su Crediti Emittente e/o al Contratto di Pegno su Crediti Space, nonché ogni altro documento, contratto o atto che integra, modifica o conferma ciascuno dei suddetti documenti, nonché ogni altro atto, contratto o documento che costituisca una garanzia in favore degli Obbligazionisti e qualificato come "Documento di Garanzia";

EBITDA: indica il Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti, degli Accantonamenti e delle Svalutazioni, sulla base dello schema di conto economico del Bilancio Consolidato, predisposto in conformità ai Principi Contabili in vigore per la Società al momento dell'Emissione del Prestito, rettificato del controvalore dei canoni di leasing che verranno considerati come da Principi Contabili;

Evento Pregiudizievole Significativo: indica il verificarsi, direttamente o indirettamente, di un effetto negativo:

- (i) sulle condizioni economiche, finanziarie, il patrimonio, l'operatività e/o l'attività dell'Emittente e/o del Gruppo; ovvero

- (ii) sulla capacità dell'Emittente di far fronte alle proprie obbligazioni ai sensi dei Documenti dell'Operazione; ovvero
- (iii) sulla capacità dell'Emittente di mantenere il rispetto dei Parametri Finanziari; ovvero
- (iv) sulla validità, efficacia e opponibilità dei Documenti dell'Operazione;

Evento Rilevante: ha il significato di cui al successivo articolo 13;

Evento Rilevante Potenziale: indica qualsiasi situazione, evento o circostanza elencata all'articolo 13 che, con il trascorrere di un periodo di tempo e/o la l'invio di una comunicazione da parte di un terzo e/o qualsiasi combinazione di tali circostanze, possa determinare il verificarsi di un Evento Rilevante;

Garante: indica Space S.p.A., una società per azioni costituita ai sensi della legge italiana, con sede legale in Prato (PO), Via Torelli 24, capitale sociale pari ad Euro 2.105.000,00, i.v. codice fiscale n. 01728860972, partita I.V.A. n. 02658200924 e numero di iscrizione al registro delle Imprese di Prato 466153;

Garanzie Reali: ha il significato di cui al successivo articolo 16.21;

Giorno Lavorativo: indica qualsiasi giorno in cui il Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET2) è operante per il pagamento in Euro;

Gruppo: indica l'Emittente e tutte le società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate (secondo la nozione di controllo individuata dall'articolo 2359, commi 1 e 2, del codice civile) dall'Emittente;

Indebitamento Finanziario: indica l'indebitamento relativo a:

- (a) importi presi a prestito da società del Gruppo (quali a titolo esemplificativo, finanziamenti concessi da banche e altri finanziatori);
- (b) qualsiasi titolo obbligazionario (incluse obbligazioni convertibili), cambiale, note, *commercial paper*, o analoghi titoli di debito emessi da società del Gruppo;
- (c) debiti relativi al pagamento di beni e servizi acquistati da società del Gruppo ove tali pagamenti siano scaduti da oltre 120 (centoventi giorni);
- (d) finanziamento di credito documentario o per accettazione, sconto di effetti o finanziamento per *factoring* (esclusivamente *pro solvendo*) in cui una società del Gruppo sia la parte debitrice;
- (e) contratti di locazione finanziaria (relativi a immobili, macchinari, apparecchiature o altro) in applicazione del principio contabile internazionale - IAS 17;
- (f) fidejussioni, obbligazioni, impegni o lettere di credito stand-by emesse da terzi nell'interesse dell'Emittente o di altra società del Gruppo (a condizione che le stesse non siano concesse da una società del Gruppo in favore di un'altra, i.e. senza duplicazione);
- (g) derivati in essere alla data di rilevazione per la copertura da rischi di fluttuazione di prezzi ovvero indici (con necessità – ai fini della determinazione del valore degli stessi – di far riferimento al relativo “*mark – to – market value*” sia esso positivo o negativo);
- (h) fidejussioni o altre manleve e/o assicurazioni fornite dall'Emittente o da altra società del Gruppo relativamente all'indebitamento di qualunque altro soggetto che rientri in uno dei precedenti punti da (a) a (g) (a condizione che le stesse

non siano concesse da una società del Gruppo in favore di un'altra, i.e. senza duplicazione);

- (i) qualunque altra operazione che produca indebitamento finanziario a carico di una società del Gruppo;

Indebitamento Finanziario Consentito: indica:

- (a) l'Indebitamento Finanziario dell'Emittente e delle altre società del Gruppo alla data del 30 settembre 2018 e dettagliato all'Allegato B (*Indebitamento Finanziario del Gruppo*);
- (b) l'Indebitamento Finanziario derivante dal presente Regolamento del Prestito;
- (c) linee di credito commerciali a breve termine a revoca, utilizzabili tramite operazioni di smobilizzo crediti, *factoring*, sconto di portafoglio fatture ed anticipo su fatture verso clientela, con canalizzazione del pagamento sul finanziamento che ha effettuato l'anticipazione e, ove applicabile, cessione del credito e notifica al debitore ceduto;
- (d) scoperti di conto corrente non assistiti da Vincoli, a condizione che tale indebitamento non sia superiore in ogni momento a Euro 1.000.000 (unmilione);
- (e) finanziamenti a medio-lungo termine non assistiti da Vincoli fino ad un massimo di Euro 3.500.000,00;
- (f) ulteriore Indebitamento Finanziario in relazione al quale gli Obbligazionisti abbiano prestato il proprio consenso;

Legge Fallimentare: indica il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche;

Net Debt: indica, in relazione all'Emittente e alle altre società del Gruppo e sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato, la somma algebrica complessiva dell'Indebitamento Finanziario, ivi inclusi i debiti per leasing e per operazioni di factoring pro solvendo, i debiti IVA, INPS e per imposte dirette non versati alle scadenze ordinarie inclusi quelli per i quali sia stata richiesta o verrà richiesta la rateizzazione alle autorità competenti a seguito di ricevimento di atti di contestazione di omesso e/o insufficiente versamento (quali ad esempio avvisi bonari cartelle esattoriali o quant'altro) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti (comprendenti i titoli disponibili per la vendita), del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti, in conformità con quanto stabilito nella Raccomandazione CESR 05-054/b del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti";

Obbligazioni: indica i Titoli;

Obbligazionisti o Portatori: indica i portatori delle Obbligazioni;

Oneri Finanziari: indica, con riferimento ai 12 (dodici) mesi precedenti alla Data di Calcolo, la somma algebrica tra le seguenti componenti, ad esclusione di quanto dovuto ad altre società del Gruppo:

- (a) la spesa per interessi e commissioni pagabili per cassa (eccetto commissioni non ricorrenti non aventi natura di interessi) relativi all'Indebitamento Finanziario del Gruppo; e
- (b) (x) gli interessi attivi e altri proventi finanziari, gli utili/perdite su cambi; (y) i ricavi e utili derivanti da operazioni poste in essere al fine di coprire i rischi di

variazione dei tassi di interesse; la componente di interessi relativa ai canoni dovuti in relazione ad operazioni di locazione finanziaria, in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale – IAS 17.

Operazioni Consentite: indica ogni operazione di acquisizione di partecipazioni in società, aziende o rami d'azienda (anche quale risultato di fusioni o aumenti di capitale), purché risultino rispettate le seguenti condizioni:

- (a) l'acquisizione abbia ad oggetto partecipazioni, aziende o rami d'azienda di società operanti nel settore di Core Business del Gruppo;
- (b) nessun Evento Rilevante o Evento Potenzialmente Rilevante sia in essere alla data di perfezionamento dell'acquisizione;
- (c) sia stata consegnata ai Portatori (anche tramite il Rappresentante Comune) ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento del Prestito, una Dichiarazione dei Parametri sottoscritta dal legale rappresentante dell'Emittente dal quale risulti che, sulla base dei dati consolidati del Gruppo pro-formati per tenere conto dell'acquisizione, i parametri finanziari di cui all'articolo 16.17 del Regolamento del Prestito (x) risultano comunque rispettati alla Data di Calcolo più recente; e (y) risulterebbero comunque rispettati alla Data di Calcolo immediatamente successiva;
- (d) il corrispettivo (inclusi i costi e le spese connesse) per l'acquisizione – unitamente a qualsiasi indebitamento finanziario o altra passività che rimanga nella società o azienda o ramo d'azienda acquisita alla data di acquisizione – non superi Euro 2.000.000,00;

Parametri Finanziari: ha il significato di cui al successivo articolo 16.17;

Patrimonio Netto: indica la somma algebrica delle seguenti voci: "Capitale sociale", "Riserva da sovrapprezzo delle Azioni", "Riserva di rivalutazione", "Riserva legale", "Riserve statutarie", "Riserva per azioni proprie in portafoglio", "Altre riserve", "Riserva per plusvalori di partecipazioni", "Riserva di consolidamento", "Utili (Perdite) portati a nuovo", "Utile (Perdita) dell'esercizio", "Capitale e riserve di terzi", "Utile (Perdita) di terzi", sulla base dello schema di Bilancio Consolidato, predisposto in conformità ai Principi Contabili in vigore per la Società al momento dell'Emissione del Prestito;

Periodo di Interessi: indica il periodo che decorre da una Data di Pagamento degli Interessi alla successiva Data di Pagamento degli Interessi, fermo restando che il primo Periodo di Interessi decorre dalla Data di Emissione (inclusa) alla prima Data di Pagamento degli Interessi (esclusa);

Piano Industriale indica il piano industriale approvato dall'Emittente in data 14 Maggio 2018, avente ad oggetto la descrizione delle strategie del Gruppo, l'individuazione degli obiettivi strategici, le attività e le azioni che saranno intraprese per il conseguimento di tali obiettivi e la stima dei risultati attesi, come di volta in volta modificato dall'Emittente con il previo consenso dei Portatori per le modifiche di carattere sostanziale;

Prestito: ha il significato di cui al successivo articolo 2;

Prezzo di Rimborso Anticipato: ha il significato di cui al successivo articolo 12;

Principi Contabili: indica i principi contabili OIC.

Proprietà Intellettuale: indica ogni diritto di proprietà intellettuale ed ogni licenza, contratto e diritto ausiliare o connesso alla proprietà intellettuale, inclusi: (i) tutti i brevetti;

(ii) i marchi commerciali; (iii) i marchi di identificazione di servizi (registrati o meno); (iv) le denominazioni sociali; (v) le domande relative a quanto indicato ai punti da (i) a (iv) che precedono; (vi) i diritti d'autore; (vii) il know-how; e (viii) i segreti commerciali;

Rapporto tra Net Debt/EBITDA: indica il rapporto tra Net Debt e EBITDA;

Rapporto tra Net Debt/OF: indica il rapporto tra Net Debt e Oneri Finanziari;

Rapporto tra Net Debt/PN: indica il rapporto tra Net Debt ed il Patrimonio Netto;

Rappresentante Comune: ha il significato di cui al successivo articolo 23;

Rappresentante Comune per le Garanzie: indica Banca Sella S.p.A. quale rappresentante comune per le garanzie ai sensi dell'articolo 2414-*bis*, comma 3, del Codice Civile in relazione alle Garanzie Reali;

Relazione Semestrale Consolidata: indica la relazione semestrale redatta dall'Emittente su base pro forma consolidando i dati economici, finanziari e patrimoniali dell'Emittente e delle altre società del Gruppo e redatta secondo i Principi Contabili;

Risultato Operativo: indica la differenza tra il totale della voce contabile "Valore della produzione" ed il totale della voce contabile "Costi della produzione", sulla base dello schema di conto economico del Bilancio Consolidato predisposto in conformità ai Principi Contabili in vigore per la Società al momento dell'Emissione del Prestito;

Tasso di Interesse Iniziale: indica il tasso del 6,50% (sei virgola cinquanta per cento) applicato per il calcolo degli Interessi.

Valore Nominale Unitario: indica il valore nominale unitario di ciascuna Obbligazione, pari a Euro 100.000.

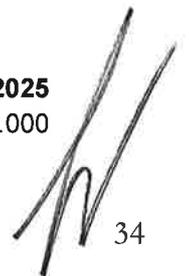
Vincolo: indica qualsiasi diritto reale di garanzia, vincolo, gravame, diritto di terzi o privilegio su qualunque bene, attività, provento o attivo patrimoniale, presente o futuro, o qualsiasi atto o negozio o insieme di atti o negozi aventi la finalità o l'effetto di costituire un bene, attività, provento o attivo patrimoniale, presente o futuro in garanzia a favore di terzi

Vincoli Ammessi: indica:

- (i) i Vincoli Esistenti (come definiti nel Documento di Ammissione);
- (ii) i Vincoli costituiti ai sensi del successivo articolo 18 in favore degli Obbligazionisti;
- (iii) ogni Vincolo accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;
- (iv) in ogni caso, in aggiunta alle operazioni che precedono, Vincoli costituiti su Beni per un valore non eccedente Euro 500.000 (cinquecentomila).

Articolo 2 - Emittente e importo

ETT S.p.A. emette un prestito obbligazionario denominato "**ETT Tf 6,50% 2018-2025 Amort Eur**" di importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) (il "**Prestito**").



34

Articolo 3 – Titoli

Il prestito, rappresentato da obbligazioni per un importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) (in seguito anche il "Prestito") è costituito da un massimo di n. 25 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100.000,00 (cento mila/00) cadauno (il "Valore Nominale") in taglio non frazionabile (i "Titoli"). Le Obbligazioni saranno al portatore e saranno accentrate presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III, del TUF e del "Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato con provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob del 24 dicembre 2010. Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente in conformità con quanto previsto dagli articoli 80 e seguenti del TUF. I Portatori non potranno richiedere la consegna materiale dei certificati rappresentativi delle Obbligazioni stesse. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-quinquies del TUF.

Articolo 4 – Restrizioni alla sottoscrizione ed alla trasferibilità delle Obbligazioni

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria degli investitori professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 ("Investitori Professionali").

In caso di successiva circolazione dei Titoli, non è consentito il trasferimento dei Titoli a soggetti che non siano Investitori Professionali.

Le Obbligazioni sono emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato e integrato.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

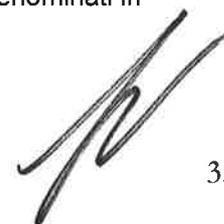
Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

Articolo 5 – Valuta di emissione

Il Prestito è denominato in Euro e gli interessi corrisposti saranno anch'essi denominati in Euro.

Articolo 6 – Prezzo di emissione



I Titoli saranno emessi alla pari ad un prezzo pari al 100% del Valore Nominale ossia al prezzo di Euro 100.000,00 (cento mila/00) per ogni Titolo.

Articolo 7 – Data di emissione e data di godimento

Il Prestito viene emesso ed ha godimento dal 20 (venti) dicembre 2018 (duemiladiciotto).

Articolo 8 – Durata

Il Prestito avrà durata fino al 31 marzo 2025 (la "**Data di Scadenza**") e, fatto salvo quanto altrimenti previsto nel Regolamento del Prestito, verrà rimborsato alla pari secondo le modalità previste nell'articolo 11 (*Modalità di rimborso del Prestito Obbligazionario*).

Articolo 9 – Interessi del Prestito Obbligazionario

I titolari del Prestito hanno diritto alla corresponsione di un interesse trimestrale posticipato, calcolato su base annua ACT/ACT ICMA (giorni effettivi su giorni effettivi), pagabile a ciascuna Data di Pagamento Interessi, a partire dal 31 marzo 2019 fino alla Data di Scadenza, e da calcolarsi sul valore nominale residuo delle Obbligazioni. Il tasso fisso nominale lordo annuo per il calcolo degli interessi è pari al 6,50% (sei virgola cinquanta per cento) (il "**Tasso di Interesse Iniziale**").

L'importo di ciascuna cedola sarà determinato dall'Agente dei Pagamenti calcolando il numero di giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), diviso per il numero effettivo di giorni nel relativo Periodo di Interessi moltiplicati per il numero di Periodi di Interessi previsti nell'anno.

Gli Interessi così calcolati saranno arrotondati alla seconda cifra decimale: (a) per eccesso, nel caso in cui la terza cifra decimale sia maggiore o uguale a 5 (cinque); o (b) per difetto, nel caso in cui la terza cifra decimale sia minore di 5 (cinque).

Qualora una Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo alla predetta data, senza che ciò comporti modifiche al Periodo di Interessi, il riconoscimento di ulteriori Interessi ai Possessori dei Titoli e/o lo spostamento delle successive Date di Pagamento (*Following Business Day Convention – unadjusted*).

Fermo quanto previsto all'articolo 13, nel caso in cui l'Emittente, in uno qualsiasi degli esercizi di durata del Prestito, non rispetti uno o più Parametri Finanziari (come definiti dall'Art. 16.17 del Regolamento del Prestito), il tasso d'interesse nominale annuo sarà aumentato di 100 (cento) basis points.

Tale aumento del Tasso di Interesse Iniziale troverà applicazione per il Periodo di Interessi che decorre dalla Data di Pagamento degli Interessi successiva alla Data di Calcolo con riferimento alla quale sia stato riscontrato il mancato rispetto dei Parametri Finanziari di cui sopra e costituisce l'ammontare massimo di incremento di tasso. Qualora alla Data di Calcolo successiva l'Emittente ripristini i Parametri Finanziari ai livelli stabiliti dall'articolo 16.17 (ivi incluso il caso in cui gli stessi siano stati ripristinati ai sensi dell'articolo 13 bis) il tasso fisso nominale lordo annuo sarà pari al Tasso di Interesse Iniziale a partire dal Periodo di Interessi che decorre dalla Data di Pagamento degli Interessi successiva a (i) la Data di Calcolo in cui l'Emittente abbia nuovamente rispettato i Parametri Finanziari ovvero (ii) la data in cui si siano verificate tutte le condizioni per il ripristino dei parametri Finanziari ai sensi dell'articolo 13 bis che segue.

Articolo 10 – Sottoscrizione



La sottoscrizione del Prestito “ETT Tf 6,50% 2018-2025 Amort Eur” verrà effettuata il 18 (diciotto) dicembre 2018 (duemiladiciotto) presso Banca Sella S.p.A.. Banca Sella S.p.A. non assume alcuna responsabilità nei confronti dell’Emittente e/o dei Portatori in ordine alla emissione, collocamento e successiva circolazione del Prestito.

Articolo 11 – Modalità di rimborso del Prestito Obbligazionario

Fatto salvo quanto altrimenti previsto nel Regolamento del Prestito, il Prestito sarà rimborsato mediante il pagamento di rate semestrali il 31 marzo e il 30 settembre di ciascun anno (ciascuna, una “Data di Rimborso”) a partire dal 30 settembre 2020, in modo tale che il Prestito sia integralmente rimborsato alla Data di Scadenza, nella misura di cui al seguente piano di ammortamento (il “Piano di Ammortamento”):

Data di rimborso	Capitale rimborsato per singola obbligazione dal valore nominale di euro 100.000
<i>30 settembre 2020</i>	<i>10.000,00</i>
<i>31 marzo 2021</i>	<i>10.000,00</i>
<i>30 settembre 2021</i>	<i>10.000,00</i>
<i>31 marzo 2022</i>	<i>10.000,00</i>
<i>30 settembre 2022</i>	<i>10.000,00</i>
<i>31 marzo 2023</i>	<i>10.000,00</i>
<i>30 settembre 2023</i>	<i>10.000,00</i>
<i>31 marzo 2024</i>	<i>10.000,00</i>
<i>30 settembre 2024</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Data di Scadenza (i.e. 31 marzo 2025)</i>	<i>10.000,00</i>

--	--

Qualora una Data di Rimborso cada in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo alla predetta data, senza che ciò comporti il riconoscimento di ulteriori Interessi ai titolari delle Obbligazioni.

Articolo 12 - Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente

In occasione di ciascuna Data di Rimborso a partire dal 31 marzo 2020, l'Emittente avrà la facoltà, ma non l'obbligo, di procedere al rimborso anticipato, integrale o parziale, delle Obbligazioni emesse, ma in ogni caso di volta in volta per un importo minimo pari ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) (ovvero, per singola Obbligazione, pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00)).

Le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente ai sensi del presente articolo 12 mediante il pagamento ai Portatori di un prezzo di rimborso complessivo (il "**Prezzo di Rimborso Anticipato**") calcolato, in relazione a ciascuna Obbligazione, sulla base della seguente tabella:

Data di Rimborso Anticipato	Prezzo di Rimborso Anticipato
31 marzo 2020 e 30 settembre 2020	104% del Valore Nominale Residuo
31 marzo 2021 e 30 settembre 2021	103% del Valore Nominale Residuo
31 marzo 2022 e 30 settembre 2022	102% del Valore Nominale Residuo
31 marzo 2023 e 30 settembre 2023	102% del Valore Nominale Residuo
31 marzo 2024 e 30 settembre 2024	102% del Valore Nominale Residuo



Articolo 13 – Rimborso Anticipato del Prestito ad opzione dei Portatori

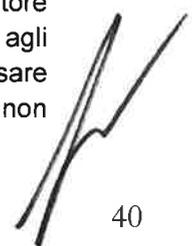
Ciascun Portatore avrà la facoltà di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni da esso sottoscritte con le modalità di cui al presente articolo 13 al verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi (ciascuno un "Evento Rilevante"):

- (i) il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta, a titolo di capitale, interessi e a qualsiasi altro titolo, in relazione alle Obbligazioni e/o ai sensi dei Documenti dell'Operazione;
- (ii) una o più delle dichiarazioni e garanzie rese dall'Emittente e/o dal Garante ai sensi dall'articolo 15 del presente Regolamento del Prestito e/o dei Documenti dell'Operazione, a seconda dei casi, sia non veritiera o inesatta in tutto o in parte;
- (iii) salvo quanto previsto all'articolo 13 bis che segue, la violazione di uno o più dei Parametri Finanziari;
- (iv) il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti dagli articoli 16 e 18 del Regolamento del Prestito e/o da qualsiasi altro Documento dell'Operazione, diverso dagli obblighi finanziari di cui all'articolo 16.17(*Parametri Finanziari*);
- (v) il mancato rispetto da parte dell'Emittente e/o del Garante e/o di qualsiasi soggetto costituente una delle Garanzie Reali di uno qualsiasi degli obblighi o impegni previsti dai Documenti dell'Operazione;
- (vi) il verificarsi dello stato di insolvenza dell'Emittente e/o di qualsiasi soggetto costituente una delle Garanzie Reali ai sensi dell'articolo 5 della Legge Fallimentare ovvero ai sensi di altra normativa applicabile all'Emittente stessa;
- (vii) il venire meno della continuità aziendale ovvero il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento ai sensi dell'articolo 2484 del Codice Civile o di altra normativa equivalente nella relativa giurisdizione, in relazione all'Emittente e/o a una delle società del Gruppo;
- (viii) il deposito da parte dell'Emittente e/o di una delle società del Gruppo presso il tribunale competente di una domanda qualsivoglia di concordato preventivo ex articolo 161 della Legge Fallimentare ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare, ovvero la stipula di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare, ovvero l'avvio da parte dell'Emittente e/o di una delle società del Gruppo di negoziati con anche uno solo dei propri creditori al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di riscadenziamento dei debiti (inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all'articolo 182bis Legge Fallimentare ovvero articolo 67, comma 3, lettera (d), Legge Fallimentare) e/o concordati stragiudiziali e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori;
- (ix) l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente e/o di una delle società del Gruppo con cui si deliberi la messa in liquidazione dell'Emittente e/o di una delle società del Gruppo ovvero la cessazione di tutta o di una parte sostanziale della relativa attività;
- (x) l'elevazione nei confronti dell'Emittente e/o di una delle società del Gruppo di protesti cambiari e protesti di assegni per qualsiasi importo;
- (xi) l'elevazione nei confronti dell'Emittente e/o di una delle società del Gruppo di iscrizioni di ipoteche giudiziali od altre trascrizioni pregiudizievoli, il cui valore sia superiore ad Euro 250.000 (duecentocinquanta mila);



- (xii) la cessione dei beni ai creditori da parte dell'Emittente e/o di una delle società del Gruppo ai sensi dell'articolo 1977 del Codice Civile;
- (xiii) il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale si verifichi un Cambio di Controllo;
- (xiv) il mancato rispetto da parte dell'Emittente e/o di una delle società del Gruppo di una norma di legge o regolamentare, purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xv) il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più degli obblighi dell'Emittente ai sensi del presente Regolamento del Prestito e/o dei Documenti dell'Operazione divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;
- (xvi) l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT (cd. *delisting*);
- (xvii) il verificarsi (a) di un inadempimento da parte dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo ad una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dalle Obbligazioni) derivanti da qualsiasi indebitamento finanziario dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo, a condizione che l'importo di tali obbligazioni di pagamento sia superiore ad Euro 200.000 (duecento mila) e/o (b) venga escusso un Vincolo costituito dall'Emittente e/o da altra società del Gruppo;
- (xviii) il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xix) le autorizzazioni, i permessi e/o le licenze essenziali per lo svolgimento della attività dell'Emittente siano revocate, decadano o vengano comunque meno;
- (xx) la società di revisione incaricata della revisione del bilancio di esercizio dell'Emittente non abbia proceduto alla certificazione dei suddetti documenti contabili per impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero abbia sollevato rilievi di particolare gravità in relazione agli stessi;
- (xxi) la mancata pubblicazione sul proprio sito internet della Dichiarazione sui Parametri entro i termini e secondo le modalità previsti nell'articolo 16.20;
- (xxii) il mancato perfezionamento delle Garanzie Reali di cui all'articolo 18 del presente Regolamento del Prestito secondo i termini previsti, per ciascuna, ai sensi dei relativi Documenti di Garanzia;
- (xxiii) l'annullamento dei provvedimenti di concessione del Contributo, nonché la revoca e/o la sospensione, a qualsiasi titolo, del Contributo;
- (xxiv) il mancato rispetto da parte dell'Emittente e/o del Garante delle previsioni circa la movimentazione e disponibilità da parte dell'Emittente e/o del Garante, rispettivamente, delle somme depositate sul Conto Corrente Emittente e sul Conto Corrente Space di cui, rispettivamente, al Contratto di Pegno Conto Emittente e al Contratto di Pegno Conto Space.

Decorsi tre Giorni Lavorativi dal ricevimento della richiesta di rimborso anticipato da parte di un Portatore, da inviarsi a mezzo PEC o con raccomandata ovvero secondo le modalità diverse eventualmente richieste dalla Borsa (a titolo esemplificativo, tramite pubblicazione sul sito internet dell'Emittente), le somme dovute dall'Emittente al Portatore richiedente diverranno immediatamente esigibili con riguardo sia al capitale che agli interessi maturati in relazione ai Titoli e l'Emittente dovrà immediatamente rimborsare ogni importo dovuto a titolo di rimborso dei Titoli insieme agli interessi maturati e non ancora corrisposti (inclusi gli interessi di mora), fino al giorno dell'effettivo rimborso.



L'Emittente dovrà prontamente comunicare a ciascun Portatore (ovvero, ove nominato, al rappresentante comune dei Portatori) l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato da parte di un altro Portatore con l'indicazione specifica dell'evento che, secondo il relativo Portatore richiedente, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato dei Titoli.

In alternativa a quanto sopra indicato, nel caso in cui il rappresentante comune dei Portatori non sia stato nominato, l'Emittente dovrà prontamente comunicare ai Portatori tramite Monte Titoli l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato da uno o più Portatori con l'indicazione specifica dell'evento che, secondo il relativo Portatore richiedente, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato dei Titoli.

Articolo 13 bis – Rimedi in caso di violazione dei Parametri Finanziari

Fatto salvo quanto previsto nel successivo paragrafo del presente articolo 13 bis, qualora ad una qualsiasi Data di Calcolo si verifichi una violazione di uno o più dei Parametri Finanziari, tale violazione non costituirà un Evento Rilevante qualora:

- (A) la stessa non ecceda il 10% (dieci per cento) del relativo livello previsto dall'articolo 16.17 del presente Regolamento del Prestito, a condizione che:
 - (i) l'Emittente fornisca ai Portatori una dettagliata illustrazione delle ragioni che hanno determinato tale violazione, e condivida con i Portatori le azioni da adottare per porre rimedio alla stessa entro la successiva Data di Calcolo; e
 - (ii) alla successiva Data di Calcolo, tutti i Parametri Finanziari siano rispettati, restando inteso, per chiarezza, che a tale Data di Calcolo non troverà applicazione la soglia di tolleranza del 10% (dieci per cento) di cui al presente paragrafo (ii); ovvero
- (B) entro 30 (trenta) giorni dalla Data di Calcolo in cui sia stata rilevata la predetta violazione:
 - (i) l'Emittente abbia comunicato ai Portatori l'intervenuta ricezione di fondi a titolo di versamento di capitale o finanziamento soci subordinato, fornendo nel contempo evidenza contabile dell'intervenuto accredito sui conti dell'Emittente;
 - (ii) l'importo del relativo versamento di capitale o del relativo finanziamento soci subordinato di cui al punto (i) che precede sia stato destinato dall'Emittente al rimborso anticipato del Prestito in misura tale da ripristinare i relativi Parametri Finanziari ai livelli stabiliti dall'articolo 16.17 e
 - (iii) l'Emittente abbia comunicato ai Portatori una dichiarazione scritta redatta nella forma di cui all'allegato A al presente Regolamento del Prestito, firmata dal legale rappresentante dell'Emittente (e controfirmata dal revisore o dalla società di revisione dell'Emittente) che attesti il ripristino dei relativi Parametri Finanziari ai livelli stabiliti dall'articolo 16.17 completa dei calcoli necessari a dimostrare le relative risultanze.

La previsione di cui al precedente paragrafo del presente articolo 13 bis si applicherà una volta soltanto per tutta la durata del Prestito.



L'Emittente comunicherà ai Portatori la data di rimborso anticipato del Prestito ai sensi del presente articolo 13 bis con preavviso di 10 (dieci) Giorni Lavorativi.

Qualsiasi importo rimborsato anticipatamente ai sensi del presente articolo 13 bis sarà dedotto dai pagamenti ancora dovuti a valere sul Prestito in ordine inverso di scadenza rispetto al piano di rimborso stabilito all'articolo 11, fermo restando la necessità che ciascuna quota capitale abbia valore intero (no decimali).

Il rimborso avverrà pro-rata fino al raggiungimento di una quota capitale pari a € 9.000 (novemila) per ciascuna quota capitale di € 10.000 (diecimila), lasciando per ciascuna rata un valore minimo di quota capitale pari a € 1.000; nel caso in cui, per ripristinare i Parametri Finanziari ai livelli di cui all'articolo 16.17, il rimborso anticipato avvenga per importi superiori a € 9.000 per ciascuna Obbligazione, si procederà a dedurre quanto necessario dalle quote capitali immediatamente antecedenti:

Esempio: necessità di rimborsare complessivamente € 15.000 per ripristinare i Parametri Finanziari

- Rimborso anticipato di € 9.000 della quota capitale con scadenza 31 marzo 2025;

- Rimborso anticipato di € 6.000 della quota capitale con scadenza 30 settembre 2024.

Qualora, nel corso della vita del Prestito, lo sfioramento dei Parametri Finanziari sia di tale entità da superare il valore residuo del Prestito, si procederà al rimborso anticipato del Prestito con le modalità indicate al precedente articolo 13.

Articolo 14 – Pagamento in un Giorno Lavorativo

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Prestito maturasse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Articolo 15 – Dichiarazioni e garanzie

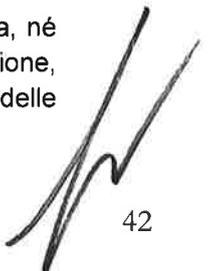
L'Emittente, con riferimento a sé e, ove espressamente previsto, a ciascuna società del Gruppo, rende ai Portatori, alla Data di Emissione e a ciascuna Data di Pagamento, con riferimento ai fatti e alle circostanze sussistenti a ciascuna di tali date, le dichiarazioni e garanzie elencate nel presente articolo 15 (*Dichiarazioni e garanzie*).

15. 1 Status e capacità

L'Emittente e tutte le società del Gruppo:

- (a) sono società regolarmente costituite ed esistenti conformemente alla rispettiva legge regolatrice ed ai propri statuti;
- (b) hanno piena capacità giuridica per l'esercizio delle attività da esse svolte e tali attività si svolgono nei limiti stabiliti dai propri statuti vigenti;
- (c) hanno ottenuto tutte le autorizzazioni, le licenze e i consensi necessari al fine di esercitare la relativa attività e di amministrare il relativo patrimonio, nonché al fine di adempiere le obbligazioni assunte ai sensi dei Documenti dell'Operazione;

non sono a conoscenza di alcuna iniziativa intrapresa per iscritto volta alla, né di circostanze che potrebbero dar luogo alla, revoca, sospensione, annullamento, ritiro, modifica, variazione o diniego di alcuna delle



autorizzazioni, consensi, documenti, registrazioni ed approvazioni di cui alla precedente lettera (c).

15.2 Poteri

- (a) La sottoscrizione ed esecuzione dei Documenti dell'Operazione di cui l'Emittente è parte e l'emissione dei Titoli non sono in violazione dell'oggetto sociale e/o dello statuto dell'Emittente.
- (b) L'emissione dei Titoli e la sottoscrizione dei Documenti dell'Operazione di cui l'Emittente è parte sono stati debitamente autorizzati dai competenti organi in conformità alle previsioni e ai limiti di legge e di statuto.
- (c) La sottoscrizione ed esecuzione dei Documenti dell'Operazione di cui l'Emittente e il Garante sono parte non sono in violazione del rispettivo oggetto sociale e/o statuto e sono stati debitamente autorizzati dai competenti organi dell'Emittente e del Garante in conformità alle previsioni e ai limiti di legge e di statuto.

15.3 Validità, efficacia e status dei Titoli

Le obbligazioni derivanti dal presente Regolamento del Prestito e dai Documenti dell'Operazione di cui l'Emittente e il Garante sono, rispettivamente, parte:

- (a) costituiscono e costituiranno obbligazioni legittime, valide, vincolanti ed efficaci nei confronti dell'Emittente e del Garante;
- (b) costituiscono e costituiranno obbligazioni dirette, incondizionate, e non subordinate dell'Emittente e del Garante e saranno in ogni momento di grado almeno pari alle altre obbligazioni non garantite e non subordinate, presenti e future, dell'Emittente e del Garante, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente e del Garante che siano privilegiate in base a disposizioni di legge.

15.4 Assenza di conflitti

L'emissione dei Titoli, la sottoscrizione e l'esecuzione dei Documenti dell'Operazione di cui l'Emittente e, ove applicabile, le società del Gruppo sono parte, l'esercizio dei diritti e l'adempimento delle obbligazioni in essi previste non costituiscono una violazione, da parte dell'Emittente e/o da parte delle altre società del Gruppo, per quanto di rispettiva competenza, di:

- (a) alcuna disposizione statutaria o altro documento societario;
- (b) alcuna disposizione legislativa o regolamentare applicabile all'Emittente e/o alle altre società del Gruppo;
- (c) alcuna sentenza, ordinanza, decisione, ingiunzione o decreto vincolante e/o rilevante per l'Emittente e/o per le altre società del Gruppo o per il relativo patrimonio, emanato da qualsiasi organo giudiziario, giurisdizionale, collegio arbitrale o autorità amministrativa o regolamentare;
- (d) alcun obbligo contrattualmente assunto dall'Emittente e/o dalle altre società del Gruppo nei confronti di terzi.

15.5 Obblighi di legge

L'Emittente e le società del Gruppo:

- (a) non violano, sotto alcun aspetto sostanziale, la legislazione ad esse applicabile, ivi incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo, in materia di diritto della concorrenza, ambientale, antinquinamento, urbanistica, giuslavoristica e della sicurezza sul lavoro, né su di essi gravano responsabilità od oneri derivanti dalla violazione di tale legislazione;
- (b) non violano gli obblighi in materia fiscale, amministrativa e contributiva; e
- (c) la cui violazione possa determinare un Evento Pregiudizievole Significativo.

15.6 Correttezza e accuratezza delle informazioni

Tutte le informazioni, attestazioni e dichiarazioni relative all'Emittente e a qualsiasi altra società del Gruppo di cui al presente Regolamento del Prestito e ai Documenti dell'Operazione, sono veritiere e accurate e non vi è stata alcuna omissione o reticenza che possa rendere una o più di tali informazioni, attestazioni o dichiarazioni falsa, fuorviante o non più aggiornata.

15.7 Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole

Non si è verificato alcun Evento Pregiudizievole Significativo.

15.8 Evento di rimborso anticipato dei Titoli

Non si è verificato ed è in essere alcun evento che potrebbe dar luogo a un evento di rimborso anticipato dei Titoli ai sensi del presente Regolamento del Prestito.

15.9 Procedure giudiziali ed esecutive

Contro l'Emittente e/o le altre società del Gruppo e/o i relativi Beni non sono minacciati o aperti procedimenti giudiziari, conservativi o esecutivi.

15.10 Responsabilità amministrativa da reato

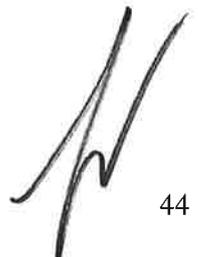
Né l'Emittente, né le altre società del Gruppo, né i relativi soci e/o amministratori o alcun altro soggetto agente per loro conto, hanno commesso illeciti di cui al D. Lgs. 231/2001, non è in corso alcun procedimento a carico degli stessi per l'accertamento degli illeciti ivi previsti e non è stata irrogata alcuna delle misure interdittive (anche di tipo cautelare) ivi previste.

15.11 Documentazione contabile

Il bilancio civilistico dell'Emittente e di ciascuna società del Gruppo, il Bilancio Consolidato e la Relazione Semestrale Consolidata trasmessi ai Potatori ai sensi del presente Regolamento del Prestito sono completi e veritieri e sono redatti in conformità ai Principi Contabili applicabili.

15.12 Insolvenza e procedure concorsuali – Riduzione del capitale sociale

L'Emittente e le altre società del Gruppo:



- (a) non si trovano in stato di insolvenza e/o di scioglimento;
- (b) non sono oggetto di alcun provvedimento di sottoposizione a procedure concorsuali, né sono state avviate nei loro confronti trattative, o è stata assunta nei loro confronti qualsiasi delibera o atto, finalizzati all'instaurazione di una procedura concorsuale, a una cessione di beni ai creditori, ad un piano di risanamento, ad un accordo di ristrutturazione dei debiti o a simili accordi con i relativi creditori ai sensi della Legge Fallimentare;
- (c) non sono in liquidazione, né si trovano in alcuna delle situazioni previste dagli articoli 2446 e 2447 del codice civile ovvero, a seconda dei casi, 2482-bis e 2482-ter del codice civile, né è stata convocata un'assemblea per la loro messa in liquidazione (o la richiesta di messa in liquidazione), né sono state approvate delibere volte alla loro liquidazione.

15.13 Centro principale dei propri interessi

Il centro principale degli interessi dell'Emittente si trova nel territorio della Repubblica italiana.

15.14 Parametri Finanziari

I livelli dei Parametri Finanziari indicati nel presente Regolamento del Prestito sono rispettati, alla Data di Emissione, con riferimento a qualsiasi Indebitamento Finanziario esistente a tale data.

15.15 Imposte, tasse e contributi

L'Emittente e le altre società del Gruppo (i) hanno pagato a tempo debito tutte le tasse ed imposte cui erano soggetti ovvero adeguatamente comunicato e correttamente accantonato ed indicato nei relativi bilanci i relativi importi, in conformità alle disposizioni di legge o regolamentari applicabili ed ai Principi Contabili vigenti; (ii) hanno adempiuto sotto ogni aspetto sostanziale a tutte le disposizioni prescritte da leggi e regolamenti in materia fiscale e previdenziale e assistenziale.

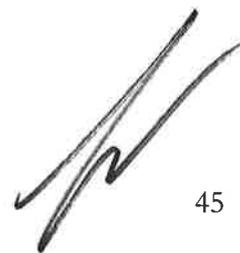
15.16 Assicurazioni

Le assicurazioni stipulate dall'Emittente e quelle stipulate dalle società del Gruppo sono valide ed efficaci, essendo stati sempre tempestivamente pagati i relativi premi, non sussistono motivi per cui potrebbero essere validamente impugnate dalle rispettive compagnie assicuratrici o in qualunque altro modo risolte prima delle loro rispettive scadenze, e coprono, a seconda del caso, i beni mobili, i beni mobili registrati, gli immobili e le attività in essi svolte, in conformità alla buona pratica commerciale e ai rischi normalmente assicurati nel settore di attività dell'Emittente e delle società del Gruppo.

15.17 Proprietà Intellettuale

L'Emittente e ciascuna società del Gruppo ha compiuto tutte le attività ragionevolmente necessarie al fine di ottenere, tutelare e mantenere la propria Proprietà Intellettuale.

15.18 Vincoli



L'Emittente non ha costituito e non mantiene in essere e nessuna società del Gruppo ha costituito o mantiene in essere alcun Vincolo (fatta eccezione per i Vincoli Consentiti) a garanzia di qualsiasi Indebitamento Finanziario.

15.19 Proprietà degli asset

L'Emittente e ciascuna società del Gruppo hanno la piena ed esclusiva proprietà o altro titolo che legittimi il possesso e l'utilizzo dei beni necessari per lo svolgimento della propria attività, liberi da qualunque Vincolo, ad eccezione dei Vincoli Consentiti, o da altre pretese di terzi in relazione a tali beni.

15.20 Autorizzazioni

L'Emittente, e ciascuna società del Gruppo, hanno tutte le autorizzazioni, i permessi e le licenze necessari per il corretto svolgimento della propria attività caratteristica in conformità alla normativa ad essi applicabile, e gli stessi svolgono la relativa attività caratteristica in conformità con tali autorizzazioni, permessi e licenze.

15.21 Contributo

- (a) Alla data del presente Regolamento del Prestito, l'Emittente e il Garante hanno ottenuto la concessione e sono titolari del Contributo di cui alla relativa definizione ai sensi dell'articolo 1 del presente Regolamento del Prestito.
- (b) L'Emittente e il Garante hanno ovvero (se futuri, una volta sorti) avranno la piena disponibilità dei crediti di cui al Contributo, liberi da ogni garanzia onere, gravame, o diritto di terzi di qualsivoglia natura ad eccezione delle Garanzie Reali di cui al Contratto di Pegno su Crediti Emittente e al Contratto di Pegno su Crediti Space.
- (c) I crediti relativi al Contributo sono e saranno, una volta sorti, liberamente costituibili in pegno dall'Emittente e/o dal Garante in conformità ai termini del Contratto di Pegno su Crediti Emittente e del Contratto di Pegno su Crediti Space.

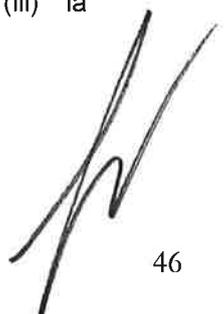
Articolo 16 – Impegni dell'Emittente

Per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti dei Portatori a rispettare, e anche (ove previsto) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1381 del codice civile fare sì che per le altre società del Gruppo rispettino, i seguenti obblighi e impegni.

16.1 Autorizzazioni

L'Emittente si impegna ad ottenere, mantenere in essere o, a seconda del caso, rinnovare, e a far sì che le altre società del Gruppo ottengano, mantengano in essere o, a seconda del caso, rinnovino, tutte le autorizzazioni, i permessi, le licenze e/o registrazioni necessari per (i) il conseguimento del proprio oggetto sociale e lo svolgimento della propria attività caratteristica in conformità alla normativa applicabile, (ii) l'emissione del Prestito e per la stipulazione, l'adempimento e l'esecuzione dei Documenti dell'Operazione; e (iii) la concessione, il mantenimento e l'erogazione del Contributo.

16.2 Osservanza della normativa



L'Emittente si impegna a rispettare per sé, e a far sì che le altre società del Gruppo rispettino, tutte le disposizioni di legge e regolamentari applicabili ivi incluse quelle relative:

- (a) al rispetto di qualsivoglia legge, regolamento o altra disposizione vigente in relazione al Contributo;
- (b) la concessione, il mantenimento e l'erogazione del Contributo;
- (c) alla tenuta di una corretta contabilità in conformità alla legge applicabile e in costante applicazione dei Principi Contabili vigenti;
- (d) all'assolvimento agli obblighi amministrativi applicabili (ivi incluso il conseguimento e mantenimento di qualsivoglia licenza, autorizzazione, permesso o concessione per l'esercizio delle rispettive attività);
- (e) all'adempimento di tutti gli oneri ed obblighi di qualunque specie, anche fiscali e previdenziali; e
- (f) al rispetto di qualsivoglia legge, regolamento o altra disposizione vigente in materia di corruzione e/o riciclaggio.

16.3 Imposte e tasse

L'Emittente si impegna a far sì:

- (a) siano pagate regolarmente ed integralmente dallo stesso e dalle altre società del Gruppo le imposte e le tasse dovute, fatta eccezione per le imposte e le tasse che siano oggetto di contestazione in buona fede e per le quali sia stata predisposta un'idonea riserva e/o fondo stanziato sulla base di una ragionevole stima dell'ammontare definitivamente accertato e il cui mancato o ritardato pagamento non sia tale da determinare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (b) siano regolarmente presentate dallo stesso e dalle altre società del Gruppo le dichiarazioni dei redditi ed i documenti che l'Emittente e/o le altre società del Gruppo sono tenute ad inoltrare in relazione alle imposte e tasse; e
- (c) sia notificato prontamente ai Portatori qualsiasi accertamento cui vengano sottoposti l'Emittente e/o altre società del Gruppo da qualsiasi autorità tributaria o fiscale, di importo o valore superiore a Euro 150.000,00.

16.4 Operazioni commerciali infragruppo

- (i) L'Emittente si impegna a far sì che tutte le operazioni commerciali tra i membri del Gruppo avvengano a normali condizioni di mercato (su base "arm's length") e sulla base di documentazione idonea a consentire il riscontro della conformità al valore normale dei prezzi di trasferimento praticati nell'ambito transazioni con imprese associate, in conformità a quanto previsto dalle direttive OCSE in materia di documentazione dei prezzi di trasferimento e alla normativa internazionale in materia di transfer pricing.
- (ii) L'Emittente si impegna a far sì che gli obblighi di pagamenti connessi ad eventuali finanziamenti soci che dovessero essere concessi all'Emittente dai propri soci siano integralmente subordinati al corretto e puntuale adempimento da parte dell'Emittente ai propri obblighi ai sensi dei Documenti dell'Operazione.

16.5 Revisione legale

L'Emittente si impegna a:

- (a) sottoporre a revisione legale, da parte del collegio sindacale, il proprio bilancio civilistico e il Bilancio Consolidato, nonché a sottoporre a revisione



del collegio sindacale le verifiche e i calcoli di volta in volta effettuati per attestare il rispetto dei livelli dei Parametri Finanziari e le relative risultanze, fornendo la relativa Dichiarazione sui Parametri;

- (b) non adottare, e a fare in modo che anche le altre società del Gruppo non adottino (1) ai fini della redazione del proprio bilancio, criteri contabili diversi da quelli adottati fino alla Data di Emissione, e (2) per tutta la durata del Prestito, i Principi Contabili siano coerenti con i criteri seguiti negli esercizi precedenti e non varieranno la data di chiusura del proprio esercizio sociale, fatto salvo per il cambiamento dei criteri contabili o della data di chiusura del proprio esercizio sociale che si renda necessario in relazione a modifiche normative o regolamentari, a provvedimenti di autorità o alla raccomandazione del collegio sindacale, restando inteso che nel caso in cui siano modificati i Principi Contabili, l'Emittente si impegnerà a: (i) negoziare in buona fede e concordare con i Portatori il conseguente adeguamento delle definizioni utilizzate al fine del calcolo dei Parametri Finanziari al fine di renderli coerenti con i nuovi Principi Contabili; e (ii) evitare che il mutamento dei Principi Contabili applicabili comporti un Evento Pregiudizievole Significativo.

16.6 Conti correnti e canalizzazione dei Contributi

L'Emittente si impegna a:

- (a) aprire e mantenere in essere presso Banca Sella S.p.A. il Conto Corrente Emittente;
- (b) far sì che il Garante apra e mantenga in essere presso Banca Sella S.p.A. il Conto Corrente Space;
- (c) versare sul Conto Corrente Emittente ogni Contributo di volta in volta erogato a favore dell'Emittente, nonché ogni altro credito oggetto del Pegno su Crediti Emittente; e
- (d) far sì che il Garante versi sul Conto Corrente Space ogni Contributo di volta in volta erogato a favore del Garante, nonché ogni altro credito oggetto del Pegno su Crediti Space.

16.7 Pari passu

L'Emittente si impegna a far sì che, per tutta la durata del Prestito, i Titoli non siano mai subordinati o postergati ad alcun altro obbligo, presente e futuro, assunto dall'Emittente, fatte salve le prelazioni derivanti esclusivamente dalla legge e quelle derivanti dai Vincoli Consentiti.

16.8 Coperture Assicurative

L'Emittente si impegna a stipulare e mantenere, e a far sì che le altre società del Gruppo stipulino e mantengano, coperture assicurative con primarie compagnie di assicurazione rispetto alle attività imprenditoriali caratteristiche ed ai beni e attività di ciascuna delle società del Gruppo, in conformità alle politiche di adeguata copertura dei rischi normalmente consigliabili nel settore in cui l'Emittente e le società del Gruppo operano.

16.9 Contributo

L'Emittente si impegna, anche per il Garante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1381 del codice civile, a:



- (a) fare quanto possibile per divenire titolare di, mantenere e percepire, e a far sì che il Garante divenga titolare di, mantenga e percepisca, ciascun Contributo;
- (b) a astenersi, e far sì che il Garante si astenga, dal porre in essere qualsiasi attività che possa comportare la revoca e/o la sospensione di ogni Contributo;
- (c) consegnare, e far sì che il Garante consegni, ai Portatori tempestivamente gli stati di avanzamento del progetto per i quali l'Emittente e il Garante intenda ottenere l'erogazione del Contributo;
- (d) consegnare, e far sì che il Garante consegni, ai Portatori, entro 3 (tre) giorni dall'avvenuta ricezione, copia di ogni comunicazione, richiesta o provvedimento di qualsiasi natura in relazione a qualsiasi Contributo;
- (e) a costituire in pegno ai sensi del Pegno Credito Emittente e/o del Pegno Crediti Space in favore dei Portatori qualsiasi Contributo maturato in favore dell'Emittente e/o del Garante, secondo i termini e le condizioni previste dal Contratto di Pegno su Crediti Emittente e/o dal Contratto di Pegno su Crediti Space, in ogni caso fermo restando il rispetto dei limiti, individuati e approvati da Space S.p.A. con delibera dell'Assemblea dei Soci datata 13/12/2018, nella misura massima non eccedente in ogni momento un ammontare pari al 40% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario di volta in volta da restituire.

16.10 Tutela della Proprietà Intellettuale

L'Emittente si impegna a ottenere e mantenere, e a far sì che sia ottenuta e mantenuta, la Proprietà Intellettuale necessaria per lo svolgimento della attività propria e delle società del Gruppo secondo principi di diligente gestione; e a tutelare e a far sì che sia tutelata con i mezzi opportuni la Proprietà Intellettuale necessaria per lo svolgimento della attività propria e delle società del Gruppo secondo principi di diligente gestione.

16.11 Cespiti

L'Emittente si impegna a provvedere, e a far sì che le società del Gruppo provvedano, al mantenimento in buono stato ed al pagamento di tutte le imposte ed oneri necessari al mantenimento delle immobilizzazioni immateriali delle società del Gruppo ed, in generale, a compiere tutto quanto necessario o utile affinché le medesime conservino vigenza ed efficacia per tutta la durata del Prestito.

16.12 Modifiche allo statuto

L'Emittente si impegna a (a) non modificare lo statuto, l'oggetto sociale e di eventuali patti parasociali relativi all'Emittente o a società del Gruppo vigenti alla Data di Emissione; (b) non cessare né apportare cambiamenti sostanziali alla propria attività e al Core Business rispetto a quella esercitata alla Data di Emissione; (c) non intraprendere attività in settori diversi da quello attuale, neanche attraverso la costituzione di società controllate o joint venture, fatta eccezione per la possibilità di espansione dell'attuale attività in settori direttamente complementari o affini o correlati al Core Business; (d) non trasferire la sede sociale o il centro principale dei propri interessi in uno Stato diverso da quello di costituzione; e (e) non intraprendere qualsiasi altra operazione che legittimerebbe l'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci, fermo restando quanto previsto in caso di Cambio di Controllo.

16.13 Divieto di distribuzioni

L'Emittente si impegna a non distribuire gli utili conseguiti fino al 31 marzo 2022, salvo diversa delibera preventivamente autorizzata per iscritto dall'Assemblea degli Obbligazionisti e limitatamente all'ipotesi di rafforzamento del capitale dell'Emittente ad opera di un socio esterno che apporti nuove risorse patrimoniali. A partire dal 1 aprile 2022, l'Emittente si impegna a non distribuire gli utili conseguiti per importi annui superiori al 20,0% (venti per cento) dell'utile netto d'esercizio risultante dal Bilancio Consolidato dell'Emittente.

16.14 Concessione di finanziamenti, garanzie e forme di supporto a terzi

L'Emittente si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1381 del codice civile, a:

- (a) non prestare, e a far sì che nessuna delle società del Gruppo presti, somme di denaro o concedere credito o prestare altre forme di supporto economico (ivi inclusi eventuali conferimenti, costituzioni di nuove società o ricapitalizzazioni), in qualunque forma, ad alcun soggetto diverso da una società del Gruppo;
- (a) non concedere, e a far sì che nessuna delle società del Gruppo conceda Vincoli (di natura personale o reale) in favore o nell'interesse di alcun soggetto non appartenente al Gruppo, fatta eccezione per i Vincoli rientranti nell'Indebitamento Finanziario Consentito;
- (b) non costituire e a non mantenere in essere, e si impegna a fare in modo che nessuna società del Gruppo costituisca, né mantenga in essere alcun Vincolo, fatta eccezione per i Vincoli Consentiti.

16.15 Divieto di Indebitamento Finanziario – Vincoli

- (i) L'Emittente si impegna a non assumere, e a far sì che non sia assunto dalle società del Gruppo, alcun Indebitamento Finanziario, ad eccezione dell'Indebitamento Finanziario Consentito.
- (ii) L'Emittente si impegna a non costituire alcun Vincolo ad eccezione dei Vincoli Ammessi.

16.16 Acquisizioni, cessioni, operazioni straordinarie, esclusione dei Titoli dalla quotazione

- (i) Fatte salve le Operazioni Consentite, l'Emittente si impegna a non approvare né compiere nuove operazioni – rispetto a quelle già in corso e deliberate – relative ad acquisizione o cessione di immobili non strumentali all'attività, di acquisizione o cessione di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o altri enti, né operazioni di acquisizione o cessione di aziende o rami d'azienda, né a deliberare né comunque eseguire dismissioni, conferimenti di partecipazioni o rami d'azienda, operazioni di fusione, scissione, scorporo, trasformazioni, joint venture, o altre operazioni straordinarie.
- (ii) In caso di cessione dell'immobile di Via Sestri 37, sede dell'Emittente, a soggetti diversi rispetto a quelli rientranti nel perimetro del Bilancio Consolidato, l'Emittente si impegna a non corrispondere canoni di affitto, locazione, o altra tipologia di corrispettivo per importi superiori a quanto strettamente necessario al rimborso delle quote di capitale ed interessi relativi ad eventuali mutui o finanziamenti collegati al suddetto immobile.
- (iii) L'Emittente si impegna a non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge, a non acquistare azioni proprie e non costituire né assumere iniziative per la creazione di patrimoni

destinati a specifici affari od ottenimento di finanziamenti ai sensi degli articoli 2447-bis e 2447-deciesdel codice civile; e nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che venga prontamente ripristinato il capitale sociale dell'Emittente almeno nella misura pari al capitale sociale esistente alla Data di Emissione.

- (iv) L'Emittente si impegna a non vendere, trasferire o altrimenti disporre (ivi incluso a titolo esemplificativo concedere in locazione) sotto qualsiasi forma ad alcun titolo dei propri Beni, attività, mobili e/o immobili (o parte di essi), anche se acquisiti successivamente alla Data di Emissione, ivi inclusi crediti, immobilizzazioni finanziarie e/o immateriali, partecipazioni in società, proprietà intellettuale e/o rami d'azienda, fermo restando che quanto precede non troverà applicazione con riferimento:
1. ai Beni che vengono venduti in favore del Garante e Xedum S.r.l.; e
 2. ai beni che non siano necessari o comunque accessori allo svolgimento dell'attività prevista dall'oggetto sociale per un importo, singolo o cumulato, per ciascun esercizio, non superiore ad Euro 600.000,00;
- (v) L'Emittente si impegna a non richiedere l'esclusione dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO (cd. delisting), né permettere o consentire tale esclusione.

16.17 Parametri Finanziari

L'Emittente si impegna a far sì che, a ciascuna Data di Calcolo e con riferimento a (i) i dati risultanti dal Bilancio Consolidato, e (ii) i dati risultanti dalla Relazione Semestrale Consolidata chiusa al 30 giugno (a seconda dei casi) precedente alla relativa Data di Calcolo, siano rispettati i seguenti parametri finanziari (i "Parametri Finanziari"):

- (i) Rapporto Net Debt / EBITDA non superiore ai valori indicati, per ciascuna Data di Calcolo, nella tabella di seguito riportata;
- (ii) Rapporto Net Debt / PN non superiore ai valori indicati, per ciascuna Data di Calcolo, nella tabella di seguito riportata; e
- (iii) Rapporto EBITDA / OF non inferiore ai valori indicati, per ciascuna Data di Calcolo, nella di seguito riportata.

ETT	dic-18	giu-19	dic-19	giu-20	dic-20	giu-21	dic-21	giu-22	dic-22	giu-23	dic-23	giu-24	dic-24
PFN / EBITDA													
Covenant	5,50x	5,50x	5,50x	5,50x	5,00x	5,00x	4,25x	4,25x	3,80x	3,80x	3,50x	3,50x	3,00x
PFN/PN													
Covenant	2,50x	2,50x	2,50x	2,50x	2,25x	2,25x	2,00x						
EBITDA / OF													
Covenant	3,00x	3,00x	3,00x	3,00x	3,50x	3,50x	4,00x	4,00x	4,80x	4,80x	5,00x	5,00x	6,00x

I Parametri Finanziari saranno calcolati con riferimento ai 12 mesi precedenti a ciascuna Data di Calcolo (come di seguito definita) e comunicati entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del Bilancio Consolidato o della Relazione Semestrale Consolidata (a seconda del caso) approvati dall'Emittente (ciascuna una "Data di Calcolo"), con riferimento ai dati risultanti dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre precedente alla relativa Data di Calcolo ovvero ai dati risultanti dalla Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno precedente alla relativa Data di Calcolo.

16.18 Approvazione, consegna e revisione dei bilanci

- (i) L'Emittente si impegna a approvare il bilancio di esercizio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e approvare la relazione semestrale entro 90 giorni dalla chiusura del semestre di riferimento; produrre entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio il Bilancio Consolidato ed entro 90 giorni dalla chiusura del semestre di riferimento la Relazione Semestrale Consolidata;
- (ii) L'Emittente si impegna a sottoporre a revisione legale da parte di un revisore esterno e pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, il bilancio di esercizio dell'Emittente e (senza necessità di revisione esterna) il Bilancio Consolidato, relativi a ciascun esercizio annuale successivo alla Data di Emissione fino al rimborso totale dei Titoli, nonché la relazione semestrale relativa a ciascun esercizio successivo alla Data di Emissione fino al rimborso totale dei Titoli.

16.19 Quotazione

- (i) L'Emittente si impegna a osservare tutte le disposizioni del Regolamento del Mercato ExtraMOT nel quale i Titoli verranno negoziati, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione dei Titoli stessi dalle negoziazioni per decisione di Borsa Italiana.
- (ii) L'Emittente si impegna a rispettare diligentemente tutti gli impegni previsti ai sensi del Regolamento del Mercato ExtraMOT, nonché tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata dei Titoli.

16.20 Obblighi Informativi

L'Emittente si impegna a:

- (i) pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, copia della relazione semestrale e della Relazione Semestrale Consolidata;
- (ii) aggiornare tempestivamente, e in ogni caso su base trimestrale, i Portatori in relazione allo stato di avanzamento di ciascun progetto in relazione al quale sia stata ottenuta la concessione di un Contributo;
- (iii) consegnare tempestivamente qualsiasi informazione e documentazione relativa al Contributo che sia ragionevolmente richiesta dai Portatori;
- (iv) comunicare prontamente, e in ogni caso entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla data dell'evento, ai Portatori il verificarsi di qualsiasi evento di rimborso anticipato del Prestito;
- (v) comunicare ai Portatori la nomina e la revoca dell'Agente dei Pagamenti;
- (vi) incaricare e mantenere per tutta la durata del Prestito un Agente dei Pagamenti di gradimento dei Portatori;
- (vii) informare tempestivamente per iscritto i Portatori in relazione ad ogni prospettata modifica alla compagine sociale dell'Emittente e/o alla struttura partecipativa del Gruppo;
- (viii) comunicare ai Portatori, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla relativa richiesta da parte di questi ultimi, le informazioni ragionevolmente richieste dai Portatori sull'andamento dell'attività caratteristica e della situazione finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo, nonché qualsiasi altra informazione e documentazione relativa all'Emittente e/o a società del Gruppo ragionevolmente richiesta dai Portatori;
- (ix) (1) informare con congruo preavviso i Portatori in merito alla convocazione di riunioni del consiglio di amministrazione dell'Emittente che abbiano all'ordine del giorno la presentazione di dati economici finanziari e/o patrimoniali relativi al

Gruppo o a singole società incluse nel Gruppo, ovvero l'approvazione del bilancio di esercizio e del Bilancio Consolidato ovvero la presentazione o discussione del *budget*, ovvero proposte di capitalizzazione o ricapitalizzazione di società del Gruppo o dei piani di investimento o di modifiche del Piano Industriale, mediante contestuale invio del relativo ordine del giorno; (2) consentire la partecipazione, anche mediante collegamento in videoconferenza o teleconferenza, in qualità di uditore di un rappresentante dei Portatori a tali riunioni del consiglio di amministrazione dell'Emittente; e (3) successivamente alle riunioni di cui al precedente punto (2); consegnare ai Portatori copia del verbale della relativa riunione;

- (x) comunicare prontamente ai Portatori il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xi) comunicare prontamente ai Portatori l'insorgere di procedimenti giudiziari di qualsivoglia natura e/o di procedimenti (inclusi quelli iniziati dall'Agenzia delle Entrate) nei confronti dell'Emittente e/o delle altre società del Gruppo, a condizione che l'importo oggetto di contestazione sia superiore ad Euro 200.000 (euro duecento mila/00);
- (xii) comunicare prontamente ai Portatori l'eventuale sospensione e/o la revoca dei Titoli dalle negoziazioni su decisione di Borsa Italiana;
- (xiii) aggiornare di anno in anno, per tutta la durata del Prestito, e comunicare prontamente ai Portatori il rating dell'Emittente emesso da società di rating di primario standing (a titolo esemplificativo Cerved, Crif, ecc.);
- (xiv) entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla data di pubblicazione del Bilancio Consolidato o della Relazione Semestrale Consolidata (a seconda dei casi) dell'Emittente, mettere a disposizione degli Obbligazionisti, secondo le modalità di comunicazione previste all'articolo 21, una dichiarazione scritta redatta nella forma di cui all'allegato A al presente regolamento, firmata dal legale rappresentante dell'Emittente (e controfirmata dal revisore o dalla società di revisione dell'Emittente; si specifica che unicamente con riferimento alla Dichiarazione sui Parametri relativa alla situazione al 30 giugno 2019, questa verrà confermata e controfirmata dal Collegio Sindacale e non dalla Società di Revisione) che attesti il rispetto, ovvero il mancato rispetto, dei Parametri Finanziari da parte dell'Emittente, completa dei calcoli necessari a dimostrare le relative risultanze ("**Dichiarazione sui Parametri**").

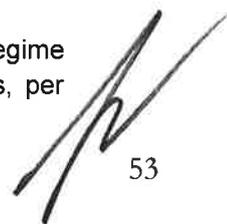
16.21 Garanzie Reali

L'Emittente si impegna a:

- (i) provvedere, o fare sì che il Garante provveda, alla costituzione delle Garanzie Reali contestualmente all'emissione del Prestito Obbligazionario, nonché al relativo perfezionamento, entro e non oltre i termini indicati nei relativi Documenti di Garanzia; e
- (ii) provvedere, o fare sì che si provveda, al periodico perfezionamento della Pegno su Crediti Emittente e/o Pegno su Crediti Space nei termini e con le modalità previste ai sensi dei relativi Documenti di Garanzia.

Articolo 17 – Regime fiscale

Il presente Regolamento ed il Prestito Obbligazionario beneficiano del regime dell'imposta sostitutiva ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, art. 20-bis, per



espressa opzione esercitata in sede di delibera di emissione del Prestito Obbligazionario stesso richiamata all'articolo 28 che segue. Detta imposta sostitutiva resterà a carico dell'Emittente.

Per effetto dell'esercizio di tale opzione, nessuna imposta indiretta è applicabile: (i) alle Garanzie Reali nonché a qualsivoglia ulteriore garanzia di qualunque tipo, da chiunque e in qualsiasi momento prestata in relazione al Prestito Obbligazionario; (ii) alle loro eventuali surroghe, sostituzioni, postergazioni, frazionamenti e cancellazioni anche parziali, ivi incluse le cessioni di credito stipulate in relazione alle medesime garanzie, nonché ai trasferimenti di garanzie anche conseguenti alla cessione delle Obbligazioni, nonché alla modificazione o estinzione delle menzionate operazioni.

Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e le tasse presenti e future che si rendono dovute per legge sulle Obbligazioni e/o sui relativi Interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni e/o ai relativi Interessi, premi ed altri frutti sarà al netto delle imposte e delle tasse applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente.

In particolare, si considerano a carico dell'Obbligazionista tutte le imposte dovute relativamente agli Interessi, premi ed altri frutti dovuti dall'Emittente o da altri soggetti che intervengano nella corresponsione di detti Interessi, premi ed altri frutti, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239.

Gli investitori sono invitati a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione da parte degli stessi in merito alle Obbligazioni.

Articolo 18 – Garanzie

A garanzia dell'integrale, esatto, puntuale e incondizionato adempimento delle obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario e/o dagli altri Documenti dell'Operazione sono costituite i diritti di garanzia (collettivamente, le "**Garanzie Reali**") a favore degli Obbligazionisti ai sensi dei seguenti atti:

- (a) con riferimento all'Emittente:
 - (i) ciascun atto costitutivo di pegno sui crediti, presenti e futuri (i.e. venuti in esistenza ad una data successiva rispetto alla Data di Emissione), dell'Emittente derivanti dai Decreti di Concessione dei Contributi emessi o da emettersi successivamente alla Data di Emissione (ovvero, ove non coincidente, alla data di sottoscrizione delle Garanzie Reali), come di volta in volta ivi identificati (il "**Contratto di Pegno su Crediti Emittente**"); e
 - (ii) un atto costitutivo di pegno di primo grado sul saldo creditorio del Conto Corrente Emittente, su cui devono essere accreditati i proventi di cui al paragrafo (a)(i) che precede (il "**Contratto di Pegno Conti Emittente**"); e
- (b) con riferimento al Garante, e nel rispetto dei limiti, individuati e approvati da Space S.p.A. con delibera dell'Assemblea dei Soci datata 13 dicembre 2018, nella misura massima non eccedente in ogni momento un ammontare pari al 40% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario di volta in volta da restituire:
 - (i) ciascun atto costitutivo di pegno sui crediti, presenti e futuri (i.e. venuti in esistenza ad una data successiva rispetto alla Data di Emissione), del Garante derivanti dai Decreti di Concessione dei Contributi emessi o da emettersi successivamente alla Data di Emissione (ovvero, ove non

coincidente, alla data di sottoscrizione delle Garanzie Reali), come di volta in volta ivi identificati (il "**Contratto di Pegno su Crediti Space**"); e

- (ii) un atto costitutivo di pegno di primo grado sul saldo creditorio del Conto Corrente Space, su cui devono essere accreditati i proventi di cui al paragrafo (b)(i) che precede (il "**Contratto di Pegno Conti Space**").

Le Garanzie Reali verranno escusse ai sensi delle disposizioni vigenti di legge e di quanto previsto dai relativi Documenti di Garanzia.

Il rimborso delle Obbligazioni non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 19 - Agente e altri agenti/intermediari nominati dall'Emittente

19.1. Agente dei Pagamenti

L'Emittente effettuerà tutti i pagamenti dovuti ai sensi del presente Regolamento del Prestito tramite l'Agente dei Pagamenti.

I calcoli e le determinazioni dell'Agente dei Pagamenti saranno effettuati secondo il presente Regolamento del Prestito e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti dei Portatori.

19.2. Sostituzione dell'Agente dei Pagamenti

L'Emittente si riserva il diritto di procedere in qualsiasi momento alla sostituzione dell'Agente dei Pagamenti, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento. In tal caso, l'Emittente ne informerà prontamente i Portatori.

19.3. Ulteriori agenti o intermediari nominati dall'Emittente

Alla Data di Emissione, l'Emittente non ha nominato alcun ulteriore agente o intermediario in relazione al Prestito.

L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di procedere in qualsiasi momento alla nomina di ulteriori agenti o intermediari in relazione al Prestito e di procedere in qualsiasi momento alla sostituzione degli stessi. In tali casi, l'Emittente ne informerà prontamente i Portatori.

Articolo 20 – Mercati presso i quali è prevista la negoziazione dei titoli

E' prevista la negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

Articolo 21 – Comunicazioni

Salvo diversa disposizione applicabile, tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti saranno considerate come valide se effettuate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo www.etsolutions.com e nel rispetto dei requisiti informativi del Mercato ExtraMOT e della normativa applicabile vigente.

Senza pregiudizio per quanto previsto nel precedente paragrafo, resta ferma la facoltà

dell'Emittente di effettuare determinate comunicazioni agli Obbligazionisti anche tramite Monte Titoli.

Articolo 22 – Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla scadenza degli interessi e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 23 – Rappresentante Comune e Rappresentante Comune per le Garanzie ai sensi dell'articolo 2414-bis del Codice Civile

I Possessori dei Titoli avranno il diritto di riunirsi in assemblea (l'**"Assemblea dei Portatori"**) per deliberare sulle materie indicate all'articolo 2415 del codice civile, ivi inclusa, in particolare, la facoltà di nominare un rappresentante comune per la tutela dei propri interessi comuni, il quale avrà gli obblighi e poteri di cui all'articolo 2418 del codice civile (il **"Rappresentante Comune"**). Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile, nonché ogni altra disposizione di legge o regolamento di volta in volta applicabile in materia di assemblea degli obbligazionisti e di rappresentante comune degli obbligazionisti (ivi incluso l'articolo 2414 bis del codice civile).

Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea dei Portatori e alle relative deliberazioni (come di volta in volta documentati per iscritto) sono a carico dell'Emittente. Tutti i costi, come di volta in volta documentati per iscritto relativi alla nomina del Rappresentante Comune, ivi compresi i relativi onorari o commissioni, sono a carico dell'Emittente.

In occasione della sottoscrizione del Prestito Obbligazionario, Banca Sella S.p.A. verrà nominata quale Rappresentante Comune per le Garanzie ai sensi dell'articolo 2414-bis, 3 comma, del Codice Civile ed investita di tutti i relativi poteri ai sensi di legge. Resta inteso che il Rappresentante Comune per le Garanzie agirà esclusivamente in conformità alle indicazioni ricevute dai Portatori (o, se avrà avuto indicazioni in tal senso dai Portatori si asterrà dall'agire o dall'esercitare alcun diritto, potere, autorità o discrezionalità ad esso conferita in qualità di agente).

Tutti i costi relativi alla nomina e al mantenimento del Rappresentante Comune per le Garanzie (ivi comprese le relative commissioni) sono a carico dell'Emittente.

Mediante la sottoscrizione o l'acquisto delle Obbligazioni, ciascun Obbligazionista accetta e conferma la nomina del Rappresentante Comune per le Garanzie.

Articolo 24 – Assemblea dei Portatori

Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea dei Portatori e alle relative deliberazioni sono a carico dell'Emittente nel caso in cui la convocazione sia stata effettuata dall'Emittente e/o sia la conseguenza di una violazione di un impegno dell'Emittente ai sensi del presente Regolamento del Prestito.

Articolo 25 – Status delle Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, garantite e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e le obbligazioni di pagamento da esse derivanti saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni generali inderogabili di legge.

Le Obbligazioni non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti partecipativi

del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società. Pertanto, agli Obbligazionisti non sarà attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.

Articolo 26 – Servizio del Prestito Obbligazionario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni saranno effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

Articolo 27 – Legge regolatrice e Foro competente

Il Prestito Obbligazionario è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito o il presente Regolamento sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per effetti del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 28 – Delibere, autorizzazioni, approvazioni

L'emissione delle Obbligazioni e la concessione delle Garanzie Reali sono state deliberate dall'Emittente e dal Garante con delibere assunte dai rispettivi organi deliberanti: per l'Emittente, Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2018 e registrata il 12 dicembre 2018 presso il Registro delle Imprese di Genova; per il Garante, Assemblea dei Soci in data 13 dicembre 2018. In particolare, l'Emittente ha deciso di procedere all'emissione di Obbligazioni ordinarie per un valore nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila).

Articolo 29 – Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e che le stesse vengano prontamente comunicate agli Obbligazionisti secondo le modalità previste all'articolo 21.

Articolo 30 – Costi

Tutte le commissioni, i costi e le spese, anche di natura fiscale e legale, derivanti e/o connessi all'emissione e all'accentramento dei Titoli saranno a carico dell'Emittente e in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) i costi e le commissioni dovute all'Agente dei Pagamenti; (ii) i costi e le commissioni derivanti dall'accentramento dei Titoli presso il sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli; (iii) i costi e le spese ragionevolmente sostenuti relativi alla modifica dei Documenti dell'Operazione (ivi inclusi gli onorari notarili e gli onorari dei consulenti legali dei Portatori, entro limiti separatamente concordati) e all'esercizio dei diritti spettanti ai Portatori; e (iv) i costi e le spese sostenuti dai Portatori in relazione all'escussione delle garanzie previste ai sensi dei Documenti di Garanzia.



Allegato A Format di Dichiarazione sui Parametri

Dichiarazione sui Parametri

ai sensi dell'Articolo 16.20 (xiv) del Regolamento del Prestito

Facciamo riferimento al Prestito denominato "ETT Tf 6,50% 2018-2025 Amort Eur" per importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) identificato con il CODICE ISIN "IT0005356685" ed emesso in data 20 dicembre 2018.

I termini qui impiegati in lettera maiuscola e non altrimenti definiti hanno il significato di cui al Regolamento del Prestito.

La presente lettera costituisce Dichiarazione sui Parametri ai fini del Regolamento del Prestito.

Si conferma che, alla Data di Valutazione del [...], i seguenti Parametri Finanziari sono pari a:

	valore	valore di riferimento
Net Debt / EBITDA	[●]	< = [●]
Net Debt / PN	[●]	< = [●]
EBITDA / OF	[●]	> = [●]

Con la presente si attesta quindi il [mancato] rispetto dei Parametri Finanziari e nel proseguo si dà evidenza completa dei calcoli necessari e dimostrare tale risultanza.

EBITDA pari a: [●]

Net Debt pari a: [●]

Patrimonio Netto pari a: [●]

Oneri Finanziari pari a: [●]

ETT S.p.A.

[●] in qualità di [Legale Rappresentante]

Allegato B Indebitamento Finanziario del Gruppo

Coerentemente con l'impostazione presente nell'Information Memorandum, redatta nel mese di maggio 2018, integrata dalle definizioni di cui al Documento di Ammissione e Regolamento del Prestito Obbligazionario, si riporta qui di seguito l'aggregato delle voci costituenti l'Indebitamento Finanziario di Gruppo stimato al 30/09/2018, costituito da ETT S.p.A., Space S.p.A., Xedum S.r.l., laddove ETT Solutions Ltd e ETT Sagl riportano valori non significativi:

Mutui e finanziamenti a medio-lungo termine	€ 7.923.047,65
Obbligazioni	€ 3.455.000,00
Debiti verso soci per finanziamenti	€ -
Debiti finanziari a breve (cassa)	€ 3.804.701,24
INDEBITAMENTO FINANZIARIO INFOMEMO	€ 15.182.748,89
DEBITI V\FORNITORI SCADUTI OLTRE 120GG (esclusi piani di rientro)	€ 349.777,07
GARANZIE PRESTATE EXTRAGRUPPO (490 STUDIO, DA CRBI)	€ 112.554,00
DEBITI IVA, INPS e IRAP\IRES, PVC	€ 170.245,22
NET DEBT DOCUMENTO DI AMMISSIONE E REGOLAMENTO	€ 15.815.325,18



